



UNIVERSAL PICTURES e WORKING TITLE FILMS presentano
in Associazione con STUDIOCANAL e RELATIVITY MEDIA
Una Produzione ANDELL ENTERTAINMENT / BEVAN-FELLNER

RUSSELL CROWE
BEN AFFLECK
RACHEL MCADAMS
ROBIN WRIGHT PENN
JASON BATEMAN
JEFF DANIELS
e
HELEN MIRREN

STATE OF PLAY

Produttori Esecutivi
PAUL ABBOTT
LIZA CHASIN
DEBRA HAYWARD
E. BENNETT WALSH

Prodotto da
ANDREW HAUPTMAN
TIM BEVAN
ERIC FELLNER

Basato sulla Serie BBC Television Creata da
PAUL ABBOTT

Sceneggiatura di
MATTHEW MICHAEL CARNAHAN

e
TONY GILROY
e
BILLY RAY

Diretto da
KEVIN MACDONALD

Uscita 30 aprile 2009

Durata: 125 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.image.net

“I bravi giornalisti non hanno amici, ma solo fonti”
—Cameron Lynne, direttrice di *The Washington Globe*

Nella partita a scacchi giocata dai maggiori esponenti di Beltway, due importanti schieramenti si danno battaglia a colpi di intrighi e oscure manovre: da un lato i politici, che vorrebbero mantenere la propria influenza ad ogni costo, dall'altro i giornalisti, il cui principale obiettivo è quello di svelare storie di corruzione connesse a un potere incontrollato. Gli avversari sono legati fra loro solo dal bisogno che tutti hanno dell'altro. E l'omicidio – fisico o metaforico che sia – è a volte l'unico modo per porre fine a un gioco troppo grande e pericoloso.

L'attore premio Oscar® RUSSELL CROWE (*Il Gladiatore, American Gangster*) è il protagonista di **STATE OF PLAY**, diretto da KEVIN MACDONALD (*Un giorno a settembre, L'ultimo re di Scozia*), un thriller 'al veleno', che racconta le vicende di un astro nascente della politica e di un giornalista alle prese con una serie di omicidi apparentemente non collegati fra loro. Crowe interpreta Cal McAffrey, un veterano reporter di Washington dotato di un'incrollabile determinazione ed energia, che riesce a dipanare un fitto mistero che vede coinvolte le figure politiche e imprenditoriali più illustri dell'intera nazione.

L'ambizioso e imperturbabile deputato statunitense Stephen Collins (l'attore premio Oscar® BEN AFFLECK, *Hollywoodland, Gone Baby Gone*) rappresenta il futuro del suo partito politico e presiede un comitato che supervisiona le spese per la difesa nazionale. Grandi speranze ed aspettative sono riposte in un uomo che diventerà una figura di spicco nella storia politica americana, fino al giorno in cui la sua bella assistente muore tragicamente e segreti, a lungo occultati, iniziano improvvisamente ad affiorare.

McAffrey ha la dubbia fortuna di essere un amico di lunga data sia di Collins che della determinata direttrice della testata Cameron Lynne (l'attrice premio Oscar® HELEN MIRREN, *The Queen, Gosford Park*), che gli ha commissionato un servizio su questa storia. Mentre lui e la collega apprendista al suo fianco, di nome Della Frye (RACHEL MCADAMS, *Le pagine della nostra vita, Red Eye*) indagano sull'identità del killer, McAffrey scopre uno scandalo che minaccia di scuotere le maggiori e più potenti istituzioni dell'intero paese. In una città di faccendieri e di ricchi politicanti, McAffrey scoprirà una verità fondamentale: quando ci sono miliardi di dollari in gioco, non si salva l'integrità di nessuno.

Il resto del cast è formato da una squadra di grandi talenti che comprende: ROBIN WRIGHT PENN (*Beowulf, New York, I Love You*) nel ruolo della fedele moglie di Stephen Collins, Anne; JASON BATEMAN (*Hancock, The Kingdom*) nel ruolo del manipolatore 'PR' Dominic Foy; JEFF DANIELS (*Good Night, and Good Luck, Sguardo nel vuoto*) come George Fergus, un potente senatore che rischia la reputazione del suo partito.

Affiancano il regista dietro le quinte i produttori ANDREW HAUPTMAN (*Millions, Leoni per agnelli*) e ERIC FELLNER & TIM BEVAN della Working Title (*The Interpreter, Burn After Reading – a prova di spia*). La troupe comprende il direttore della fotografia RODRIGO PRIETO (*I segreti di Brokeback Mountain, Babel*), lo scenografo MARK FRIEDBERG (*Across the Universe, Lontano dal Paradiso*), la montatrice JUSTINE WRIGHT (*L'ultimo re di Scozia, La morte sospesa- Touching the Void*), il compositore ALEX HEFFES (*L'ultimo re di Scozia, Imagine Me & You*) e la costumista JACQUELINE WEST (*Lo strano caso di Benjamin Button, The New World*).

STATE OF PLAY è basato sulla serie televisiva della BBC, creata da PAUL ABBOTT (*The Girl in the Café*) ed è tratto dalla sceneggiatura di MATTHEW MICHAEL CARNAHAN (*The Kingdom, Leoni per agnelli*), TONY GILROY (*Duplicity, Michael Clayton*) e di BILLY RAY (*Breach – l'infiltrato, Flightplan-mistero in volo*).

I produttori esecutivi del film sono Paul Abbott, LIZA CHASIN (*The Boat That Rocked, Espiazione*), DEBRA HAYWARD (*United 93, Orgoglio e pregiudizio*) e E. BENNETT WALSH (*Disturbia, i due film di Kill Bill*).

LA PRODUZIONE

Dall'adattamento all'azione: l'inizio di *State of Play*

“Nulla può essere ricollegato a me”

—Stephen Collins, membro del Congresso americano

Dalla fase di acquisto alla selezione di cast, la strada per realizzare **STATE OF PLAY** è stata lunga e tortuosa quasi quanto la storia che il film stesso racconta. Tutto ha inizio con il bellissimo materiale prodotto dalla penna di Paul Abbott, il creatore della nota e acclamata serie del 2003, in onda su BBC. La determinazione del produttore Andrew Hauptman—affiancato ai colleghi Tim Bevan ed Eric Fellner della Working Titles— ha reso possibile che l'adattamento arrivasse sul grande schermo.

La BBC ha trasmesso la prima puntata di *State of Play* nel maggio del 2003. Pubblico e critica sono stati immediatamente rapiti e conquistati dall'intreccio delle vicende di Stephen Collins, Cal McAffrey e dei loro colleghi politici e giornalisti. Poco dopo l'esordio televisivo della serie, Hauptman ha avviato una trattativa con agenti londinesi, per la cessione dei diritti del lavoro di Abbott al fine di realizzare una trasposizione cinematografica.

La sua tenacia lo ha infine condotto a un meeting con lo stesso Abbott nella sua casa di Manchester. Lì Hauptman è riuscito a convincere lo scrittore di essere l'uomo giusto per produrre un film basato sul suo lavoro, un film che sarebbe rimasto fedele allo spirito della produzione originale. Hauptman ha concluso l'accordo per adattare **STATE OF PLAY** nel novembre 2004 e ha quindi dato il via al lungo processo di collaborazione fra gli scrittori per plasmare la complessa miniserie di sei ore scritta da Abbott, in un film a soggetto che sposta l'azione nel fulcro del potere americano: Washington, D.C.

Hauptman riflette sul suo interesse in questo progetto, che ha avuto una lunga gestazione: “La serie originale è stata molto preziosa come materiale a cui attingere. Era una serie avvincente che catturava lo spettatore; mi è rimasta dentro per tanto tempo. Ho sempre pensato che spostando l'azione a Washington D.C., la storia avrebbe avuto ancora più respiro, avrebbe acquistato più forza e sviluppato le sue potenzialità, conservando tutta la sua intelligenza.

“La vicenda è stata arricchita dalla possibilità di entrare nel mondo di una redazione televisiva e di percepire le difficoltà di fare un giornale, di cercare una storia e la sua verità, con tutte le sue implicazioni”, continua. “La miniserie funzionava bene perché raccontava del sottile equilibrio fra politica e giornalismo, delle dinamiche dei media televisivi, di spionaggio aziendale e di cospirazioni. Ma allo stesso tempo ci si rende conto che è una storia che parla anche di individui, di scelte e di motivazioni profondamente personali. Una storia sui conflitti, sui compromessi, sulla lealtà, sull'amore, sul potere e sulle aspirazioni professionali. Un intreccio fantastico”.

Abbott ovviamente non voleva che la sua serie costruita ad arte, andasse a finire nelle mani sbagliate per quanto riguarda la trasposizione. “Nelle mie iniziali conversazioni con Paul, mi sono reso conto che era preoccupato di come avremmo trasformato il suo dramma in sei ore in un film a soggetto”, continua Hauptman. “Tutti e due volevamo fare un film che fosse degno della serie e che ne preservasse la qualità”.

Hauptman ha trascorso gli anni successivi a sviluppare il progetto, quindi lo ha presentato alla Universal Pictures, che si è avvalsa della collaborazione della Working Title Films, la società di Tim Bevan ed Eric Fellner, nota per aver prodotto alcuni dei film di maggior successo in Inghilterra. Afferma Fellner rispetto al desiderio da parte della Working Title, di far parte del progetto: “Anche noi, come tutti gli altri, siamo rimasti folgorati dalla miniserie di diversi anni fa. Paul metteva in mostra il lato più oscuro dell'essere umano, i suoi lati peggiori di avidità, corruzione e inesorabile ambizione. Tim ed io sapevamo che sarebbe stato complesso distillare tanto materiale valido e ideare una storia altrettanto accattivante... una storia forte e a se stante. Con Andrew e Kevin al nostro fianco e la giusta squadra di scrittori, abbiamo pensato di poter rendere giustizia alla serie”.

Trovare il giusto regista per il progetto è stato un processo altrettanto elaborato. I produttori hanno compiuto una scelta piuttosto singolare quando hanno scelto un documentarista scozzese vincitore di un Oscar® (e di due premi BAFTA), che non era ancora molto noto nel mondo del cinema, fino a quando il suo esplosivo primo film a soggetto *L'ultimo re di Scozia*, non ha trascinato pubblico e critica.

Con un film che ha meritato a Forest Whitaker l'Oscar® come Migliore Attore, Macdonald in precedenza è stato un'istituzione nella comunità giornalistica per il suo importante lavoro d'analisi - premiato con l'Oscar - dei tragici omicidi degli atleti delle Olimpiadi di Monaco di Baviera di *One Day in September (Un giorno a settembre)*. La sua specialità è quella di mostrare il lato più nascosto di uomini che sono diventate icone – sia che si tratti di leggende del rock o del cinema come Mick Jagger e Howard Hawks, o di efferati assassini quali Idi Amin e Klaus Barbie.

Ricorda Hauptman rispetto alla sua decisione: “Abbiamo cercato in tutto il mondo la persona giusta e siamo stati molto fortunati a incontrare Kevin, un ragazzo molto integro. Aveva visto la serie ed era stato molto toccato dai suoi temi. Dal punto di vista di un esperto di documentari, si tratta di temi molto attuali, molto interessanti da esplorare”.

“Quando ho visto *State of Play* in TV, mi è piaciuto moltissimo”, osserva Macdonald. “E' piaciuto a tutti in Inghilterra e ha vinto ogni possibile premio televisivo. Cinque anni dopo, ho ricevuto un copione. Ero incuriosito ma anche piuttosto sospettoso, inizialmente, perché la serie mi era piaciuta molto e non volevo che un film potesse in qualche modo rovinarla, soprattutto condensando eccessivamente gli eventi che in TV si sviluppano nell'arco di sei ore”.

Macdonald non aveva interesse nel girare di nuovo il lavoro dei creatori della miniserie e spiega “Nonostante la storia sia fondamentalmente la stessa, l'abbiamo resa molto diversamente. L'abbiamo reinventata, era l'unico modo per rendere giustizia ad una fonte tanto perfetta”.

Il cineasta era incuriosito in particolare dal modo in cui il copione di *State of Play* osserva il declino del giornalismo della carta stampata e la fine dei quotidiani in alcuni mercati. Considera Cal McAffrey una specie di sopravvissuto in una generazione quasi scomparsa: un giornalista tradizionale che scandaglia fino a quando non si ritiene soddisfatto, un giornalista che 'lima' la sua storia la notte prima che vada in stampa. Il capo di McAffrey accetta la sfida di pubblicare lo scandalo o di rovinarsi e Della Frye proviene da una nuova scuola di giornalisti che ha familiarità con il multi-tasking e l'accesso istantaneo all'informazione. Nel suo mondo il blogger che per primo pubblica un'informazione, è spesso l'esperto in materia (e quindi la fonte più citata).

Prima che il film iniziasse, *State of Play* è rimasto in una fase di stallo dovuta allo sciopero degli scrittori del Writers Guild of America, iniziato alla fine del 2007 e terminato all'inizio del 2008. A causa del forte ritardo che ha colpito la produzione, i due protagonisti originali del film hanno abbandonato il campo. Tuttavia i produttori erano convinti del loro copione e hanno deciso di andare avanti. Hanno presentato il progetto a due attori premi Oscar® che hanno prontamente infuso nuova vita al progetto.

Giornalisti e Politici: la scelta del cast

“Abbiamo per caso appena infranto la legge?”
—la blogger del *Globe* Della Frye

“No, questo è ciò che si chiama buon giornalismo!”
—Capo redattore della cronaca del *Globe* Cal McAffrey

Per il ruolo del redattore veterano di *The Washington Globe* Cal McAffrey, i filmmakers cercavano un attore capace di esprimere il coraggio e l'astuzia di un consumato mestierante, ma anche un burbero veterano aggrappato alla tradizione di un giornalismo che sta cambiando troppo velocemente. Macdonald parla di questo personaggio incaricato di dire la verità, per quanto scomoda: “Cal è il reporter più anziano e autorevole del giornale— un uomo molto intelligente che merita senza dubbio una posizione di maggiore rilievo. Dovrebbe lavorare in politica, ma qualcosa – nella vita – lo ha trattenuto. Rappresenta la nobiltà del giornalismo, ma anche il suo declino”.

Durante la selezione degli attori, lo studio ha avuto un colpo di fortuna. Macdonald racconta: “I dirigenti mi hanno chiesto: ‘Chi vuoi?’ e io ho risposto: ‘Voglio il migliore: Russell Crowe’. E loro mi hanno detto: ‘Okay, vediamo’. Così abbiamo mandato il copione a Russell. Tre giorni dopo ero su un aereo diretto in Australia. Ventiquattro ore dopo lui aveva accettato e due settimane dopo era sul set. Russell è entrato,

ha letteralmente preso il suo personaggio per la collottola e ha capito perfettamente come doveva impersonare Cal”.

Hauptman era molto contento della scelta di Crowe nel ruolo di questo osso duro del giornalismo che ha una relazione con la moglie del suo migliore amico. “Russell è entrato totalmente in questo ruolo”, spiega il produttore. “Cal ha opinioni molto forti rispetto a ciò che il giornalismo è diventato oggi e un ricordo un po’ idealizzato di come era un tempo”

Crowe considera il suo personaggio piuttosto atipico e quindi innovativo dal punto di vista cinematografico. “La storia analizza l’ambiguità dell’idea di una stampa obiettiva”, afferma l’attore. “I giornalisti dicono di essere obiettivi e che i loro rapporti e la loro vita non influenzano ciò che scrivono. Ma in questo caso non è vero. E’ proprio questo l’aspetto che più mi ha interessato: la loro umanità, nel bene e nel male. In realtà prendono le cose personalmente e non possono non lasciarsi coinvolgere dalle storie che raccontano – con tutto ciò che ne consegue, di negativo e di positivo”.

L’attore era interessato al modo in cui il suo personaggio non può essere obiettivo al 100%, poiché indaga in un caso di omicidio in cui è implicato un suo caro amico. “Cal è un essere umano le cui convinzioni lo spingono all’azione”, dice Crowe. “Ma non è eroismo; lui fa semplicemente ciò che sente di fare per conto del suo amico. Quindi fin dall’inizio della storia, il suo punto di vista è inquinato”.

La lunga relazione di McAffrey sia con Stephen Collins che con la moglie di Collins, Anne, lo porta a voler raccontare la storia dal loro punto di vista. Fin dall’inizio perde di vista quell’obiettività che viene insegnata a tutti i redattori fin dal primo giorno di scuola di giornalismo. Osserva Macdonald: “Il senso di colpa che Cal nutre nei confronti dell’amico è uno dei fattori che lo motiva a voler dimostrare l’innocenza di quest’ultimo. Alla fine però il suo cinismo riemerge e torna a farsi dominare dai suoi radicati istinti professionali”.

Per il ruolo di Stephen Collins, la squadra vedeva benissimo Ben Affleck nel ruolo di questo deputato alle prese con l’omicidio della sua assistente-amante Sonia Baker. Allo stesso tempo Collins deve affrontare il naufragio del suo matrimonio e una possibile frenata della sua ascesa verso il potere. Spiega il regista a proposito di Collins: “Stephen è il presidente di un comitato molto prestigioso che si occupa di indagare sui possibili abusi del Dipartimento della Difesa. E’ un uomo estremamente ambizioso, ha la stoffa di un futuro presidente, di un nuovo Kennedy. Ben Affleck aveva la giusta fisicità, la giusta tranquillità e un forte interesse nella politica, che lo hanno reso perfetto per la parte”.

Affleck, che si è unito alla produzione subito dopo aver terminato il suo primo lavoro di regia dal titolo *Gone Baby Gone*, si è fidato dell’istinto del regista Macdonald. L’attore interpreta Collins come un uomo che sta letteralmente ‘implostando’ a causa delle conseguenze delle sue decisioni. “La sua ambiguità morale è molto interessante”, riflette Affleck. “Ecco un uomo giovane, pieno di talento e con un grande futuro davanti a sé, che manda tutto all’aria a causa di una relazione clandestina con una donna che viene assassinata. Questo evento coincide con la fine del suo matrimonio e con il crollo di un codice militare da lui stesso abbracciato sotto le armi. Credo che Stephen tutto sommato sia in buona fede, ma che la situazione gli sfugga gradualmente di mano”.

L’amicizia del suo personaggio con Collins genera conflitti che Crowe considera molto interessanti da esplorare — specialmente il modo in cui i media sono disposti a lasciarsi manipolare. Dice l’attore: “Stephen Collins è come un abile giocatore di scacchi che usa tutti i suoi trucchi per ottenere un vantaggio. Vive in un mondo in cui i temi da trattare sono sempre legati ad amici cui restituire dei favori. Lo stesso vale per il mondo della stampa che, nella frenesia di battere la competizione, cerca con tutti i mezzi di scovare fonti segrete che in realtà si lasciano svelare per un proprio interesse personale”.

La giovane reporter che affianca il navigato McAffrey, la blogger del *Washington Globe* Della Frye, è la prima a scoprire un legame fra queste morti apparentemente non collegate fra loro. Nonostante la ragazza possa avere, a detta di Macdonald, “opinioni semplicistiche e spesso non basate sui fatti”, la familiarità di Frye con il mondo tecnologico la rende, almeno all’inizio, la collega meno consona a lavorare con McAffrey. Ma alla fine i due imparano a complementarsi per arrivare al nocciolo del problema.

“Rachel è fantastica nell’apparire inizialmente un’ingenua, ma poi improvvisamente si rivela un’abile antagonista del suo collega”, spiega il produttore Fellner. “La sua passione per questo progetto e l’alchimia che si crea con Russell ci hanno dimostrato che non avremmo potuto scegliere un’attrice migliore per il ruolo di Della”.

Come tanti suoi coetanei, l'attrice è appassionata della nuova tecnologia e dell'accesso istantaneo alle informazioni che essa fornisce. "Ero molto interessata all'idea di un nuovo tipo di giornalismo che si fa strada contro quello più tradizionale", dice McAdams. "E' un fatto molto importante, che sta cambiando il volto di un'antica e consolidata professione. Ma, anche se con mezzi diversi, Cal e Della hanno entrambi lo stesso scopo: scrivere delle buone storie. Il metodo della donna è più orientato ad una gratificazione immediata: ottiene l'incarico, svolge le sue ricerche al computer, e quindi si mette a scrivere il pezzo. Cal invece non fa ricerche al computer e si infila subito nella mischia, si 'sporca le mani', indaga in prima persona".

Il rapporto fra il consumato reporter e la giovane apprendista ha affascinato il regista. Macdonald ha apprezzato il fatto che gli scrittori abbiano raccontato una storia fra "due persone che in fondo si odiano e che finiscono però per essere molto legate. La cosa che mi piace – che è il tema di fondo del film – è il confronto fra una persona giovane e una meno giovane fra cui non c'è sesso, bensì il tipo di subordinazione che si instaura fra il mentore e il suo allievo. Spesso questo tipo di rapporto non è esplorato nei film".

Robin Wright Penn è stata scritturata nel ruolo di Anne Collins, una donna divisa fra il marito – di cui ammira ancora gli ideali ma con cui non vive più alcuna intimità – e Cal McAffrey, il migliore amico del marito, del quale si è innamorata. Già ammiratrice del precedente lavoro di Macdonald, Wright Penn era desiderosa di unirsi al progetto quando ne è venuta a conoscenza. Era rimasta colpita dal livello di intelligenza e profondità dei suoi documentari e ha capito che avrebbe dato vita a un perfetto thriller politico.

Hauptman è rimasto particolarmente colpito dalla passione dell'attrice nel raccontare la storia di Anne, che tutti i media conoscono a menadito: la moglie di un noto politico si ritrova al fianco di un donnaiolo che si sta bruciando la carriera. Il produttore ricorda un momento di recitazione particolarmente toccante. "Quando Robin fa un discorso in veste di moglie di Stephen, in quel momento in realtà sta pregando i giornalisti presenti alla conferenza stampa, di lasciarli in pace e di concentrarsi su altri problemi", dice Hauptman. "Robin ha interpretato questa scena con la massima integrità e autenticità. Se l'attore crede in quel che sta facendo, allora anche il pubblico ci crederà".

L'attrice premio Oscar[®] Helen Mirren è stata attratta dal progetto di **STATE OF PLAY** non solo per la validità della storia, ma anche per il fatto che avrebbe incarnato una delle più potenti donne del mondo della stampa, alcune delle quali ha incontrato di persona durante il suo primo giorno sul set. "Mi piaceva l'intelligenza del progetto, la sua attualità e modernità", osserva Mirren. "Inoltre il mio è un ruolo fantastico. Prima di iniziare le riprese ero andata in Irlanda per un'intervista con l'*Irish Times* e a un certo punto il giornalista mi ha detto che l'editore del suo giornale era una donna'. Questa informazione mi ha entusiasmato e ho voluto incontrarla. Era una persona davvero interessante".

Mirren ha svolto altre ricerche per il ruolo della super-energica direttrice Cameron Lynne, intervenendo in una sessione di lavoro di *Los Angeles Times*. "Ci hanno cortesemente concesso di prendere parte a ciò che comunemente chiamano 'la riunione delle 4:00'", racconta l'attrice. "Il capo di ogni redazione offre la propria storia da mettere in prima pagina. Nella stanza si respira un'atmosfera elettrizzante. Si ha la sensazione di trovarsi fra persone molto intelligenti e assolutamente risolte. Non sono 'gentili' fra loro, ma molto dirette, molto precise. Bisogna avere i nervi d'acciaio per far parte di quell'ambiente".

Macdonald ha apprezzato il fatto che Mirren abbia percepito la pressione cui viene sottoposto il direttore di un giornale, un'esperienza quotidiana nelle redazioni di tutto il mondo. Dichiara: "Il *Globe* ha un nuovo proprietario. I lettori stanno diminuendo come sta accadendo in ogni altro giornale e Cameron vuole la grande storia di sesso cui Cal e Della stanno dando la caccia. Ne ha bisogno rapidamente perché questo aiuterà la circolazione della testata e darà prestigio al suo nome. Cameron è solo combattuta fra i suoi vecchi istinti di giornalismo 'corretto' e una nuova propensione nei confronti di un certo gossip che aiuterebbe il giornale a sopravvivere".

Il regista è stato contento che la celebre attrice abbia accettato di unirsi al cast, e afferma: "Questa è stata la mia migliore idea rispetto al casting del film. A un certo punto ho pensato: 'Chi meglio di Helen Mirren sa mettere in scena controllo e intelligenza? Quale altra donna sa interpretare l'autorità in modo altrettanto attraente, forte e ammirevole?' Fortunatamente Helen ha accettato".

Diversi personaggi chiave erano necessari a presentare al pubblico Pointcorp, un contractor militare privato che usa il suo potere per incastrare l'unico uomo che incontra sulla sua strada e che è in grado di

siglare contratti ben più fruttuosi del suo con il Dipartimento della Difesa: Stephen Collins. Spiega Macdonald rispetto al peso di questa azienda: “La Pointcorp è una società mercenaria. Negli ultimi 20 anni l’America ha privatizzato un po’ tutto. Ora la privatizzazione ha raggiunto persino il settore militare, la CIA e l’FBI, lo spionaggio, le intercettazioni, e tutto il resto”.

Jason Bateman è stato scritturato per unirsi al cast di **STATE OF PLAY** nel ruolo del contatto di Sonia presso la Pointcorp, l’appariscente agente Dominic Foy. L’attore, che Macdonald definisce “il migliore improvvisatore che abbia mai incontrato”, interpreta un losco individuo che introduce la giovane stagista all’interno del mondo dello spionaggio politico. Per girare il film Bateman ha dovuto interrompere tutti gli altri suoi impegni. Nonostante per Bateman non sia stato facile calarsi nella parte di un uomo egoista e spregevole che si serve di chiunque lo circonda per alimentare la sua sete di potere e i suoi vizi, i suoi coprotagonisti hanno molto gustato la sua interpretazione.

Jeff Daniels, che interpreta invece il ruolo dello spietato senatore George Fergus, afferma di aver trovato molto interessante l’esplorazione dell’odierno legame fra giornalismo e politica: “La cosa interessante del film sono i paralleli fra ciò che accade oggi giorno fra media e giornalismo. Oggi esistono canali all news, notiziari che vanno in onda 24 ore su 24 e che, anche quando non succede nulla, devono ‘nutrire il mostro’”.

Sostiene il cast dei protagonisti una nutrita schiera di attori di talento. Insieme aiutano il pubblico – come dice Macdonald - “a esaminare i vari indizi, le briciole di pane che Cal e Della seguono insieme”. Il cast comprende VIOLA DAVIS (Il *Dubbio*) nel ruolo del medico legale Judith Franklin; DAVID HARBOUR (*Quantum of Solace*) nel ruolo dell’infiltrato della Pointcorp, Red Six; MICHAEL WESTON (*Garden State*) e JOSH MOSTEL (*Knockaround Guys*) nei ruoli, rispettivamente, dei due reporter fumatori di spinelli del *Washington Globe* Hank e Pete; BARRY SHABAKA HENLEY (*Miami Vice*) nel ruolo del bistrattato redattore di cronaca Gene Stavitz; KATY MIXON (*Tutti insieme inevitabilmente*) nel ruolo della seducente compagna di stanza di Sonia, Rhonda Silver; HARRY LENIX (*Ray*) nel ruolo del contatto di McAffrey all’interno della polizia di Washington, il Detective Bell; MICHAEL BERRESSE (*AI – Intelligenza artificiale*) nel ruolo del killer Robert Bingham; e MARIA THAYER (*Non mi scaricare*) nel ruolo di Sonia Baker, la bella assistente che incontra una morte prematura.

I corridoi del potere: **Design e Location**

*“Un giornale può dare a questa notizia il taglio che vuole.
Secondo te come la prenderanno?”*

—Cal McAffrey

Los Angeles

Creare la complessa redazione e la tipografia dove Cal, Della, Cameron e altri colleghi lavorano al *Washington Globe* ha richiesto non solo un’ampia ricerca, ma anche la costruzione di due teatri di posa presso i Culver Studios di Culver City, in California, che hanno ospitato la finta sede del giornale. E’ stato il set più dettagliato in cui i filmmakers ricordano di aver mai lavorato.

Per ideare l’ambiente di lavoro degli scrittori e dei redattori del *Washington Globe*, lo scenografo Mark Friedberg e la decoratrice del set cinque volte nominata all’ Oscar® CHERYL CARASIK, hanno visitato le redazioni di diversi giornali, fra cui il *Washington Post* e il *Los Angeles Times*, scattando moltissime foto e prendendo visione di documenti d’archivio che sono serviti come fonte d’ispirazione.

Il luogo del film in cui l’autenticità della riproduzione è stata una priorità è la redazione. “Il nostro effetto speciale è stato il set della redazione”, afferma il regista con orgoglio. “Ci abbiamo messo tutto il nostro amore in quel set, che abbiamo costruito all’interno di due teatri di posa, uniti insieme, con una doppia altezza. Un giorno vi abbiamo ospitato 250 giornalisti. Il pubblico crederà senz’altro che si tratti di una vera redazione”.

Afferma lo scenografo Friedberg: “La maggior parte delle persone pensa di sapere come è fatta una redazione di giornale. Il 90 per cento delle redazioni si assomigliano: un grande open space con

controsoffitti e luci al neon. Noi volevamo renderlo più reale di come lo immagina una persona comune. Abbiamo dovuto anche improvvisare un po' per rendere più bella la luce fluorescente".

Nonostante lavori nel cinema da oltre venti anni e abbia visto di tutto, Friedberg è rimasto comunque molto sorpreso dall'ambiente creato dai filmmakers. Racconta ridendo: "La cosa di cui ci siamo resi conto prima di tutto, è quanto siano disordinati i giornalisti. Non hanno il tempo di archiviare i loro documenti, e quindi si limitano ad accumulare grandi pile di carte. Infatti l'unica critica che il nostro consulente tecnico ci ha mosso rispetto alla nostra redazione, è che non era abbastanza disordinata!"

Questo consulente è R.B. BRENNER, uno stimato redattore della cronaca del *Washington Post*. Come chiunque osservi l'imitazione hollywoodiana della propria realtà, Brenner era inizialmente scettico rispetto alle idee dei filmmakers. Questi timori sono svaniti durante il primo meeting con il regista.

"La prima volta che ho incontrato Kevin, sono rimasto colpito dal modo in cui era informato rispetto ai giornali" ricorda Brenner. "Era davvero bravo. Ha esperienza di documentari ed è molto interessato a giornalismo, per il quale nutre un grande rispetto. In quel primo meeting, voleva conoscere per lo più i dettagli, per capire come si agisce in determinate circostanze".

Spiega Macdonald: "Abbiamo cercato la massima precisione ed accuratezza per riuscire a mostrare esattamente cosa significa essere un giornalista. Il *Washington Post* ci è stato di enorme aiuto e utilità e ci ha offerto la massima assistenza e disponibilità. Ogni attore ha trascorso almeno mezza giornata all'interno della sua redazione, per apprendere i comportamenti, il linguaggio dei giornalisti. Ci hanno anche permesso di riprendere il processo di stampa. Inoltre ci hanno affiancato R.B. Brenner, che ci ha aiutato a calarci in quella dimensione. Da lui abbiamo appreso la giusta condotta. R.B. è una persona molto responsabile ed etica e considera il giornalismo come un'importante istituzione pubblica. E' convinto che il reporter sia responsabile della società e che possa nuocere ad essa diffondendo bugie e falsità".

Brenner è diventato un membro della squadra del film; il *Post* gli ha concesso un 'mese sabatico' per seguire le riprese del nostro film a Los Angeles. Inoltre ha trascorso diversi giorni sul set a Washington, pur continuando a seguire i servizi giornalistici del suo reparto. I suoi consigli rispetto ai dettagli hanno davvero impreziosito il lavoro dello scenografo. Dice Brenner: "Cheryl ha collezionato ticket del parcheggio di Washington, nonché ricevute della tintoria, dei garage. Anche le cose custodite nei cassette erano autentiche perché lei e Mark credono che tutto contribuisca alla creazione di un personaggio".

La produzione è rimasta colpita dal modo in cui il giornalismo tradizionale sta cambiando a causa delle informazioni diffuse online. "Il film mostra anche la riduzione della tiratura dei giornali americani", osserva Friedberg. "Ci sono persone letteralmente sepolte dalle loro carte che svolgono il lavoro di 3-4 persone. Infatti molti uffici si svuotano, molte scrivanie ormai non servono più e vengono portate via dalle stanze, lasciando grandi spazi vuoti".

La redazione del *Washington Globe* occupa circa 2000 metri quadrati, e si estende su tutta la superficie dei due teatri di posa. Gli alti soffitti dei Culver Stages si sono rivelati particolarmente adatti per ospitare le scene, infatti gli uffici del Globe erano situati su due livelli con l'ufficio dell'editrice Cameron Lynne strategicamente collocato in un angolo del secondo piano.

Il direttore della fotografia Rodrigo Prieto ha utilizzato questo disegno per catturare un'altra prospettiva. Ha posizionato le cineprese per riprendere la scena attraverso la finestra di vetro di Cameron e catturare il formicaio sottostante. Spiega Friedberg: "Questo metodo ha reso una prospettiva tipica degli anni '70, caratterizzata da angoli obliqui, distante dai personaggi. Era importante anche darle uno spazio di rilievo all'interno della redazione. Cameron non è chiusa nella sua torre d'avorio, ma è una giornalista che lavora come tutti gli altri".

Macdonald spiega la sua idea: "Il film vuole rendere omaggio anche a *Tutti gli uomini del presidente*, uno dei più grandi film sul giornalismo americano mai realizzati".

Oltre ad aver arricchito l'ufficio con centinaia di risme di carta, la squadra effetti ha creato diverse immagini per i desktop di centinaia di computer. Un groviglio di fili e di cavi correva sotto il pavimento della redazione da una centralina che comandava le immagini dello schermo. Queste venivano trasmesse alla periferica della redazione e quindi sui diversi monitor.

Dopo un mese di riprese all'interno del *Globe*, la produzione si è trasferita all'esterno per girare nelle varie location intorno a Los Angeles: il Bonaventure Hotel al centro della città, il liceo Mayfield Senior High e il Centinela Hospital di Inglewood, dove Della si reca per incontrare un fattorino ricoverato dopo essere rimasto coinvolto nel fuoco assassino. La produzione è quindi tornata nei teatri di Culver per altre due

settimane di riprese. Lì la squadra ha costruito l'interno del caotico appartamento di Cal e la stanza del moteldove Dominic Foy viene interrogato da Cal, Della e Stephen.

Washington, District of Columbia

Nel Distretto di Columbia, **STATE OF PLAY** ha effettuato le più lunghe riprese di qualsiasi altra produzione recente, afferma la location manager CAROL FLAISHER. I filmmakers stavano cercando dei luoghi che mostrassero dove i cittadini di Washington vivono e lavorano, non solo i monumenti visitati dai turisti. Flaisher ha sfidato le molteplici e complesse burocrazie per riuscire a infondere al film la versione più autentica di una capitale pulsante e non stereotipata.

Flashier ammette che Washington non è un posto facile dove girare un film: “Bisogna chiedere i permessi a una serie interminabile di agenzie: il distretto, la polizia del distretto, il servizio del parco, la polizia del parco, il Campidoglio, i servizi segreti, l'amministrazione generale, solo per elencarne alcuni. La sicurezza, per ovvie ragioni, è molto rigida e ci sono diversi posti in cui non si può girare. I poliziotti del distretto comunque sono stati fantastici. Hanno cercato in tutti i modi di facilitarci la vita ed è grazie a loro che siamo riusciti a girare”.

Il mercato del pesce di Maine Avenue, vicino al porto – uno dei pochi mercati del pesce all'aperto della Costa orientale — è stato uno dei primi luoghi in cui la troupe ha girato a Washington. E' lì che Cal incontra l'infiltrato della Pointcorp, Red Six, per rintracciare il mercenario impegnato nella trattativa con la società. Qualche giorno dopo la produzione ha girato in una strada di fronte alla sede della Banca Mondiale. Questo contrasto ha aiutato a dare un'idea dell'eterogenità della città.

Un'altra location importante è stata la Biblioteca del Congresso, un luogo storico, il più antico dell'intera nazione, in cui la produzione ha girato la scena in cui Stephen Collins dà una conferenza stampa dopo la rivelazione della sua relazione intima con Sonia Baker. Fra il pubblico c'erano veri membri della stampa, quale l'icona del Watergate BOB WOODWARD, BOB SCHIEFFER della CBS, MARGARET CARLSON di Bloomberg News, E.J. DIONNE, JR del *Washington Post* e il giornalista esperto di blog STEVEN CLEMONS.

Anche l'Auditorium Andrew W. Mellon ha ospitato diversi giorni di riprese. Considerato da molti uno dei migliori esempi di architettura neoclassica americana, l'edificio è situato su Constitution Avenue davanti al National Mall. Una delle scene è stata girata da un balcone e mostrava sia i musei che la cupola del Congresso.

Da questi edifici storici, la compagnia si è spostata sulla strada, all'interno di un noto locale che resta uno dei simboli della cultura pop di Washington. Ben's Chili Bowl su U Street, vicino lo storico Lincoln Theatre, è noto sia per il suo menu, sia per il ruolo che svolse nel soffocare le rivolte esplose in seguito all'assassinio di Martin Luther King nel 1968. Un posto ricordato come un'oasi di pace durante la ribellione che furoreggiava su U Street, un locale frequentato dagli afro-americani in cui Duke Ellington e altri musicisti jazz si esibivano al Lincoln.

La sezione ricca di storia di Mount Pleasant, nell'area nordoccidentale di Washington, ospita il modesto edificio di mattoni che funge da esterno dell'appartamento di Cal. La produzione, che ha girato nel corso di un weekend, ha costituito una grande attrazione per i residenti, che sono rimasti in piedi tutta la notte per assistere alle riprese, e anche i negozi di Mount Pleasant Street sono rimasti aperti.

Alcune agenzie federali hanno offerto alla produzione le loro sedi, fra cui il Dipartimento degli Interni e il Dipartimento degli Alloggi e dello Sviluppo Urbano. Quest'ultimo è stato trasformato nell'esterno dell'ospedale in cui Cal consola Della, sconvolta dopo aver assistito ad un omicidio. Un sistema di irrorazione è stato collocato sul tetto dell'enorme complesso, per creare l'ambiente più tetro adatto alla scena.

Lo Scottish Rite Temple sulla 16° Strada, nella zona del Dupont Circle, è uno dei più grandi monumenti architettonici, anche se la maggior parte dei turisti della capitale non lo conosce. Il monumento è la riproduzione del Mausoleo di Alicarnasso, con due sfingi sulle porte centrali che rappresentano saggezza e potere. E' stato disegnato da John Russell Pope, noto anche per aver ideato il Jefferson Memorial. Il film ha girato diverse scene in questo posto, compresa quella dell'interno dell'ufficio del deputato Collins e la sequenza in esterno in cui Cal e Della passano davanti a una banda che sta facendo le prove.

Sia il meno noto Americana Hotel di Arlington, in Virginia, che il famigerato Watergate Hotel sono stati teatro di due scene importanti. Allo stesso modo, il Kennedy Center ha aperto le sue porte alla

produzione, consentendo la scena del balletto dei bambini — in cui Cal confronta il Senatore Fergus — all'interno di una delle sue marmoree aree di ricevimento. Persino la Metropolitan Transit Authority ha consentito al film di girare un paio di scene importanti. Non è stato un permesso facile da ottenere, viste le varie restrizioni imposte per la sicurezza e i servizi.

Per la sequenza finale, la troupe ha avuto l'onore di vedere la stampa delle proprie copie del *Washington Globe*. Macdonald racconta uno dei momenti di maggiore orgoglio della produzione: “La tipografia del *Washington Post* ci ha consentito di stampare il nostro giornale nel loro laboratorio in Virginia. Si vede il *Globe* con il titolo che annuncia la fine della nostra storia!”

Cineprese e costumi

Lavorando con Friedberg, il direttore della fotografia Prieto e Macdonald assicurano che qualsiasi decisione era asservita al desiderio del regista di “mostrare visivamente il cambiamento di status dei giornalisti il cui prestigio è molto diminuito dagli anni '70 ad oggi”.

Oltre al look particolare del film, Prieto ha usato due diversi tipi di cinepresa: la Panavision standard — equipaggiata con una nuova generazione di lenti anamorfiche che non erano ancora state utilizzate in un film a soggetto — e una Genesis digitale. “Abbiamo preso la decisione di esplorare due mondi, ognuno dei quali doveva essere ben distinto dall'altro”, spiega Prieto. “Abbiamo usato lenti anamorfiche per il mondo del giornalismo e il digitale per il mondo della politica— anche perché ogni volta che noi, cittadini comuni, vediamo un politico, è attraverso una video camera”

Inoltre il direttore della fotografia e Macdonald hanno avvertito l'importanza di diversificare i personaggi attraverso l'uso delle lenti. “Cal è piuttosto trascurato nel suo comportamento e il suo appartamento è sciatto”, dice Prieto. “Il mondo di Stephen è più formale, con forme più taglienti. Ovviamente queste differenze non risultano ‘ovvie’, ma il pubblico le percepirà in modo naturale, facendosi un'idea dei personaggi anche sulla base dell'atmosfera che li circonda. La scena clou del film è girata con la cinepresa manuale, perché in quel momento i due mondi si uniscono, il deputato entra nel mondo di Cal”.

Jacqueline West ha scelto i costumi di **STATE OF PLAY** con la stessa attenzione al realismo che caratterizza il film. “Kevin aveva un'idea molto chiara del tipo di atmosfera e di look che voleva per il film”, racconta l'artista. “Siamo stati entrambi ispirati dai film degli anni '70 e dai loro colori. Kevin ama molto il realismo della ‘strada”

“Il giornalismo si attiene a uno standard più rigoroso:

Ciò che viene stampato viene ritenuto vero, non si sospetta minimamente che possa essere falso.

La prima regola del giornalismo è: non inventare”.

Martin Arnold, *The New York Times*, 12 novembre 1988

IL CAST

Il premio Oscar® **RUSSELL CROWE** (Cal McAffrey) di recente è stato il protagonista dei film di Ridley Scott *Body of Lies* (*Nessuna verità*) e *American Gangster*, e del western *3:10 to Yuma* (*Quel treno per Yuma*), diretto da James Mangold. *American Gangster* e *3:10 to Yuma* (*Quel treno per Yuma*) hanno ricevuto nomination allo Screen Actors Guild Award 2008 nella categoria ‘Outstanding Performance by a Cast in a Motion Picture’.

Body of Lies (*Nessuna verità*) costituisce la quarta collaborazione di Crowe con il regista Scott, dopo l'esordio dei due nel film premio Oscar® *Il Gladiatore*. Crowe ha inoltre recitato nel film di Scott *A Good Year* (*Un'ottima annata*), basato sul libro di Peter Mayle. La sua performance, premiata nel 2000 con l'Academy Award®, nel ruolo del Generale Romano Massimo ne *Il Gladiatore* è corredata da altre due nomination all' Oscar® come Migliore Attore per *The Insider* (1999) e *A Beautiful Mind* (2001).

Il suo ruolo ne *Il Gladiatore* ha meritato anche riconoscimenti da parte di numerose associazioni di critici fra cui la Broadcast Film Critics Association. Inoltre l'attore ha ricevuto nomination da parte della Hollywood Foreign Press Association, dello Screen Actors Guild e dal BAFTA.

In *A Beautiful Mind* di Ron Howard, il magistrale ritratto di Crowe del premio Nobel John Forbes Nash, Jr. gli è valso il premio della Hollywood Foreign Press Association, della Broadcast Film Critics Association, del SAG, dei BAFTA, e di altri gruppi di critici. Per il suo lavoro nel film drammatico di Michael Mann *The Insider*, nel ruolo del Dr. Jeffrey Wigand, che denuncia i fatti illeciti della società di tabacco in cui lavora, l'attore ha ricevuto premi come Migliore Attore da parte di numerose società: Los Angeles Film Critics Association, Broadcast Film Critics Association, National Society of Film Critics e National Board of Review, nonché nomination al Golden Globe Award, al BAFTA Award e allo Screen Actors Guild Award.

Crowe ha ritrovato Howard, il produttore Brian Grazer e lo sceneggiatore Akiva Goldsman in *Cinderella Man*. Il ruolo da lui interpretato, del coraggioso boxer vissuto durante la Grande Depressione Jim Braddock, gli è valso un'altra nomination al Golden Globe. In precedenza ha vestito i panni del Capitano Jack Aubrey nell'avventuroso film storico di Peter Weir *Master and Commander: The Far Side of the World* (*Master and Commander - sfida ai confini del mare*).

Crowe ha esordito a Hollywood nel thriller di Curtis Hanson *L.A. Confidential*, nel ruolo del poliziotto Bud White. In seguito è stato il protagonista di *Mystery, Alaska* di Jay Roach e di *Proof of Life* (*Rapimento e riscatto*) di Taylor Hackford, al fianco di Meg Ryan.

Risale al 1995 il suo debutto in un film americano, con il western *The Quick and the Dead* (*Pronti a morire*), insieme a Gene Hackman e Sharon Stone; subito dopo ha interpretato il criminale informatico SID 6.7 in *Virtuosity*, accanto a Denzel Washington. Altri film da lui interpretati comprendono: *Heaven's Burning* (*Paradiso di fuoco*), *Breaking Up* (*Breaking up – lasciarsi*), *Rough Magic* (*Miss Magic*), *The Sum of Us* (*Tutto ciò che siamo*), *For the Moment*, *Love in Limbo*, *The Silver Brumby* (basato sul noto romanzo australiano per bambini), *The Efficiency Expert* e *Prisoners of the Sun* (*Giuramento di sangue*).

Nato in Nuova Zelanda, Crowe è cresciuto in Australia, dove ha ricevuto molti riconoscimenti per il suo lavoro sul grande schermo. Per tre anni consecutivi, a partire dal 1990, è stato onorato dall'Australian Film Institute (AFI), dove è stato nominato Migliore Attore per *The Crossing*. L'anno successivo ha vinto il premio di Migliore Attore Non Protagonista per *Proof* (*Istantanee*). Nel 1992, ha ricevuto premi come Migliore Attore da parte dell'AFI e dell' Australian Film Critics Association per la sua performance in *Romper Stomper* (*Skinheads*). Nel 1993 il Seattle International Film Festival ha nominato Crowe Migliore Attore per il suo lavoro sia in *Romper Stomper* (*Skinheads*) che in *Hammers Over the Anvil* (*Un piccolo grande eroe*).

Crowe abita in Australia con sua moglie e i loro due figli.

Nel 2007, **BEN AFFLECK** (Stephen Collins) ha ricevuto il premio di Migliore Esordio alla Regia da parte della National Board of Review per il suo film *Gone Baby Gone*. L'attore si è fatto notare per la prima volta nel 1997 con l'apprezzato *Good Will Hunting* (*Will Hunting – genio ribelle*), un film da lui scritto e interpretato insieme a Matt Damon. Il duo ha vinto un Academy Award® per la Migliore Sceneggiatura Originale, un Golden Globe Award e il Premio HUMANITAS.

Da quel momento Affleck è apparso in molti film, fra cui *Shakespeare in Love*, di John Madden (premiato con l'Oscar®), *Pearl Harbor* di Michael Bay, *Changing Lanes* (*Ipotesi di reato*) di Roger Michell e *Jersey Girl* di Kevin Smith. Affleck di recente è apparso nell'elegante thriller di Joe Carnahan *Smokin' Aces* e nel film apprezzato dalla critica *Hollywoodland*, in cui interpreta George Reeves e per il quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti fra cui la Coppa Volpi al Festival di Cannes 2006, e una nomination al Golden Globe Award nel 2007.

Affleck di recente è apparso nel cast corale del film della Warner Bros. *He's Just Not That Into You* (*La verità è che non gli piaci abbastanza*) e presto sarà il protagonista di *Extract* della Miramax, che uscirà nell'autunno del 2009. I suoi progetti imminenti comprendono *The Company Men* e *The Town*; di quest'ultimo curerà la regia.

Altri film da lui interpretati comprendono: *Boiler Room* (*1 km da Wall Street*) di Ben Younger; *Dazed and Confused* (*La vita è un sogno*) di Richard Linklater; l'adattamento cinematografico di "Daredevil" della Marvel Comics; *The Sum of All Fears* (*Al vertice della tensione*); *Armageddon*; e *Forces of Nature* (*Pivouta dal cielo*). Oltre ad essere un attore di grande successo, Affleck è un attivista politico, sostenitore di numerose organizzazioni a scopo benefico, fra cui ONEXONE, A-T Children's Project, Feeding America, Jimmy Fund e ONE Campaign. Affleck avverte fortemente l'esigenza di comprendere a fondo i complessi problemi affrontati dall'Africa oggi. Nell'ultimo anno ha intrapreso quattro viaggi in numerosi

paesi del continente africano, con un particolare impegno nella regione dei Grandi Laghi. Affleck ha cercato di comprendere le cause e le conseguenze del conflitto africano, e di analizzare le soluzioni africane dei problemi presenti nella regione dei Grandi Laghi e del Corno d’Africa.

Di recente Affleck ha viaggiato nella Repubblica Democratica del Congo, dove ha diretto un cortometraggio dal titolo *Gimme Shelter*, che denuncia la crisi degli interventi umanitari in quella zona. Insieme all’Ufficio ONU dell’Alto Commissario dei Diritti Umani, questo film fa parte di un progetto internazionale con lo scopo di aiutare le vittime della violenza.

La canadese **RACHEL MCADAMS** (Della Frye) ha avuto un ‘doppio’ impatto nel mondo del cinema con ben due film d’esordio: *The Hot Chick* (*Hot Chick – una bionda esplosiva*) della Disney e *The Notebook* (*Le pagine della nostra vita*), di Nick Cassavetes, per New Line Cinema.

McAdams ha dato seguito a questo inizio alquanto propizio con un ruolo protagonista al fianco di Lindsay Lohan, nel film della Paramount Pictures *Mean Girls*, scritto da Tina Fey (autrice di *Saturday Night Live*) e prodotto da Lorne Michaels.

Nel 2005, McAdams si è unita a Owen Wilson, Vince Vaughn e Christopher Walken per interpretare *Wedding Crashers* (*2 single a nozze*) della New Line Cinema. Il film ha incassato oltre 250 milioni di dollari al botteghino.

In seguito è apparsa nel thriller della DreamWorks *Red Eye*, diretto da Wes Craven, co-interpretato da Cillian Murphy. Subito dopo McAdams ha recitato nel film drammatico *The Family Stone* (*La neve nel cuore*), con Diane Keaton, Sarah Jessica Parker e Claire Danes.

McAdams ha quindi esplorato il mondo dei film indipendenti con *Married Life*, interpretato da Pierce Brosnan, Chris Cooper e Patricia Clarkson. Il film, diretto da Ira Sachs, è stato presentato al Toronto International Film Festival nel 2007.

McAdams è apparsa al fianco di Tim Robbins e Michael Peña nel film diretto da Neil Burger *The Lucky Ones*.

In estate l’attrice apparirà nel film della New Line Cinema *The Time Traveler’s Wife*, insieme ad Eric Bana. Il film è una storia d’amore basata sul best seller che racconta di un bibliotecario di Chicago (Bana) e di sua moglie, l’artista Clare (McAdams). Il personaggio di Bana soffre di una rara malattia genetica che lo induce ad involontari viaggi nel tempo, creando complicazioni nella sua vita e nel suo matrimonio.

McAdams ha appena ultimato le riprese di *Sherlock Holmes* per la Warner Bros., in cui interpreta Irene Adler, uno dei più interessanti personaggi femminili nella letteratura di Sherlock Holmes. Irene è una donna piena di spirito che tiene perfettamente testa all’affascinante ma estremamente prudente Holmes. L’attrice recita qui al fianco di Robert Downey, Jr. e Jude Law. Il film è diretto da Guy Ritchie ed uscirà il prossimo Natale.

Nel 2005 McAdams ha ricevuto il premio ShoWest come Migliore Attrice Non Protagonista dell’Anno nonché il Premio di Migliore Esordiente da parte degli Hollywood Film Awards.

McAdams è nata e cresciuta in una piccola città dell’Ontario. Sin da bambina amava recitare, e si è laureata con lode in Arte Drammatica presso la York University.

ROBIN WRIGHT PENN (Anne Collins) ha debuttato nel cinema nel film cult di Rob Reiner *The Princess Bride* (*La storia fantastica*), e da allora si è imposta come una delle attrici più apprezzate del mondo del cinema.

Wright Penn ha ricevuto molti riconoscimenti per le sue memorabili performance, in questi anni. Fra le sue prime nomination ricordiamo quella al Golden Globe e allo Screen Actors Guild (SAG) nel 1995, per il suo indimenticabile ruolo di Jenny, al fianco di Tom Hanks, nel film premio Oscar® di Robert Zemeckis, *Forrest Gump*. Wright Penn ha ricevuto la seconda nomination al SAG Award come ‘Outstanding Performance by a Female Actor in a Leading Role’ per il suo ruolo nel film di Nick Cassavetes *She’s So Lovely*, e ha ricevuto la sua terza nomination al SAG nella categoria ‘Outstanding Performance by a Female Actor in a Television Movie or Miniseries’ per il film di Fred Schepisi *Empire Falls* (*Empie Falls – le cascate del cuore*). E’ stata nominata a tre Independent Spirit Award per le sue performance in *Loved* (*Prova d’accusa*) di Erin Dignam, in cui recitava al fianco di William Hurt; *Nine Lives* (*Nove vite da donna*) di Rodrigo García; e *Sorry, Haters* (*America dopo*) di Jeff Stanzler. Inoltre Wright Penn ha interpretato ed

è stata produttrice esecutiva del film di Deborah Kampmeier *Virgin*, che ha ricevuto una nomination all'Independent Spirit Award per il John Cassavetes Award.

Altri film dell'attrice comprendono *Breaking and Entering (Complicità e sospetti)* di Anthony Minghella's in cui recita al fianco di Jude Law; *Beowulf (La leggenda di Beowulf)* di Robert Zemeckis, con Angelina Jolie e Anthony Hopkins; *The Singing Detective* di Keith Gordon, accanto a Robert Downey, Jr.; *White Oleander* di Peter Kosminsky, con Alison Lohman; *Hurlyburly (Bugie, baci, bambole e bastardi)* di Anthony Drazan, co-interpretato da Kevin Spacey; *The Pledge (La promessa)* di Sean Penn, accanto a Jack Nicholson; *Message in a Bottle (Le parole che non ti ho detto)* di Luis Mandoki, al fianco di Kevin Costner e Paul Newman; *Unbreakable (Unbreakable – il predestinato)* di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis e Samuel L. Jackson; *Moll Flanders* di Pen Densham insieme a Morgan Freeman; *Toys* di Barry Levinson, con Robin Williams; e il cortometraggio *Room 10*, diretto da Jennifer Aniston per la serie Real Moments del magazine *Glamour*, in cui recita al fianco di Kris Kristofferson.

Wright Penn ultimamente ha interpretato il film di Barry Levinson *What Just Happened (Disastro a Hollywood)*, insieme a Robert De Niro e *Hounddog* di Deborah Kampmeier, con Dakota Fanning; di quest'ultimo film Wright Penn è stata produttrice esecutiva.

Un altro film imminente dell'attrice è *A Christmas Carol* di Robert Zemeckis, che costituisce la sua terza collaborazione con il regista e che uscirà il 6 novembre 2009.

Wright Penn di recente è apparsa nel dramma di Rebecca Miller *The Private Lives of Pippa Lee*, in cui è la protagonista insieme a Julianne Moore, Alan Arkin, Keanu Reeves e Blake Lively. Il film è stato presentato al Festival di Berlino 2009.

Nel 2004 l'attore, produttore e regista **JASON BATEMAN** (Dominic Foy) è stato premiato con il Golden Globe Award come Migliore Attore in una Serie Comica, e ha meritato una nomination all' Emmy Award e a due Screen Actors Guild (SAG) per il suo irriverente ritratto di Michael Bluth nella premiata serie di Mitchell Hurwitz dal titolo *Arrested Development*. Da allora Bateman è diventato uno dei protagonisti del grande schermo pur continuando a produrre, scrivere e sviluppare progetti per la televisione.

Il ruolo protagonista di Bateman nella serie della Fox premiata con l'Emmy Award *Arrested Development*, è stato molto apprezzato dal pubblico e ha catturato l'attenzione dell'industria cinematografica, che ha 'riscoperto' l'attore. Infatti dal 2006 in poi, Bateman ha lavorato continuamente come protagonista in diversi film.

Bateman di recente ha ultimato la produzione della commedia della Universal Pictures *Couples Retreat*, in cui recita insieme a Vince Vaughn, Jon Favreau e Kristen Bell, che uscirà nell'ottobre 2009. Ha inoltre girato il film della Miramax Films *Extract*, per la regia di Mike Judge, che Bateman ha prodotto con la sua società F+A Productions. *Extract* è inoltre interpretato da Mila Kunis e uscirà nell'autunno 2009. Bateman apparirà presto anche nel film scritto e diretto da Ricky Gervais *This Side of the Truth*, la cui distribuzione è prevista alla fine del 2009 o all'inizio del 2010.

Attualmente Bateman sta girando *Up in the Air*, con George Clooney, per la Paramount Pictures, diretto da Jason Reitman. Presto inizierà la produzione della commedia romantica *The Baster*, insieme a Jennifer Aniston, per la Mandate Pictures, di cui sarà protagonista. Il film inizierà le riprese a New York nel marzo del 2009.

Bateman è inoltre impegnato nella lavorazione di un film per la Universal, basato su una sua idea originale, dal titolo *The Remarkable Fellows*, e scritto e diretto da Joe Carnahan. Bateman ritrova Carnahan dopo aver lavorato con lui nel 2006 nel film della Universal Pictures *Smokin' Aces*. Il film è una commedia d'azione che parla di due specialisti del crimine, che vengono reclutati dalle persone più ricche e potenti di tutto il mondo per vendicarsi di chi ha fatto loro dei torti. Il film inizierà la produzione alla fine del 2009.

Per il piccolo schermo la società di Bateman, la F+A Productions, ha siglato un accordo per sviluppare, dirigere e scrivere contenuti originali per la 20th Century Fox Television. L'accordo è diventato operativo dopo la regia di Bateman del pilota del network *Do Not Disturb*, trasmesso nel 2008. In *Arrested Development* Bateman ha ritrovato anche il creatore Mitchell Hurwitz per doppiare un personaggio della commedia animata della FOX *Sit Down, Shut Up*, che uscirà il 19 aprile 2009. Quest'estate Bateman dirigerà e produrrà il pilota della FX Network, *The Merger*.

Lo scorso anno Bateman ha recitato nel film d'azione di Peter Berg *Hancock*, al fianco di Will Smith e Charlize Theron, campione di incassi nel 2008. *Hancock* segue il grande successo di uno dei film più acclamati del cinema indipendente, *Juno* della Fox Searchlight, in cui Bateman ha avuto il ruolo centrale del padre adottivo di un figlio non ancora nato di Juno. Diretto da Jason Reitman, il film è stato nominato come Miglior Film dalla maggior parte dei critici, dalla Hollywood Foreign Press Association e dalla Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Nel 2007, Bateman è stato il coprotagonista di Jamie Foxx, Chris Cooper e Jennifer Garner nel film drammatico della Universal Pictures *The Kingdom*, un thriller d'azione ambientato in Arabia Saudita, sempre per la regia di Berg.

Prima di *The Kingdom*, Bateman ha recitato al fianco di Dustin Hoffman e di Natalie Portman nel film fantasy della 20th Century Fox/Mandate Pictures *Mr. Magorium's Wonder Emporium (Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie)*, diretto da Zach Helm.

Altri film recenti di Bateman comprendono la commedia *The Ex*, in cui recita al fianco di Zach Braff e Amanda Peet, e ha avuto un ruolo non protagonista in *The Break-Up (Ti odio, ti lascio, ti...)*, con Vince Vaughn e Jennifer Aniston. In precedenza ha interpretato il ruolo dello sboccato commentatore sportivo nella commedia della 20th Century Fox *Dodgeball: A True Underdog Story (Palle al balzo – Dodgeball)*, con Vince Vaughn e Ben Stiller. Bateman ha inoltre recitato nel film della Warner Bros. *Stargate & Hutch*, insieme a Ben Stiller, Owen Wilson e Vince Vaughn. Nel 2002 è stato il protagonista della commedia romantica *The Sweetest Thing (La cosa più dolce)* interpretata anche da Cameron Diaz, Christina Applegate e Selma Blair.

Risale al periodo della sua adolescenza il ritratto di Bateman dell'affascinante intrigante Derek Taylor in *Silver Spoons* che ha spinto la NBC a creare uno spin-off dal titolo *It's Your Move*, di cui Bateman era il protagonista. Quindi ha recitato con Valerie Harper nelle serie *Valerie*, *Valerie's Family* e *The Hogan Family* dal 1986 al 1991, e in precedenza ha avuto un ruolo fisso nella serie televisiva americana, un'icona degli anni '70 e '80, *Little House on the Prairie (La casa nella prateria)*.

Bateman vive attualmente a Los Angeles con sua moglie Amanda Anka e la figlia Francesca.

JEFF DANIELS (Senatore George Fergus) ha ottenuto la popolarità grazie al film *Terms of Endearment (Voglia di tenerezza)*, nel ruolo del marito fedigrafo del personaggio interpretato da Debra Winger. Nel 2005, la sua performance in *The Squid and the Whale (Il calamaro e la balena)* gli è valsa candidature all'Independent Spirit Award e al Golden Globe Award, e il *Newsweek* lo ha nominato Migliore Attore. Daniels è il coprotagonista degli imminenti film *Arlen Faber*, *Away We Go* e *Paper Man*.

Daniels ha esordito sul grande schermo con il film di Milos Forman *Ragtime*. Altri film interpretati dall'attore comprendono: *The Purple Rose of Cairo (La rosa purpurea del Cairo)* di Woody Allen; *Heartburn (Heartburn – affair di cuore)* di Mike Nichols; *Something Wild (Qualcosa di travolgente)* di Jonathan Demme; *Radio Days*; *The House on Carroll Street (Labirinto mortale)*; *Marie (Una donna, una vera storia)*; *Checking Out (Al diavolo il paradiso)*; *Welcome Home, Roxy Carmichael (Roxy – il ritorno di una stella)*; *The Butcher's Wife (Amore e magia)*; *Grand Tour, Arachnophobia (Aracnofobia)*; *Gettysburg*; *Speed*; *Dumb & Dumber (Scemo + scemo)*; *Fly Away Home (L'incredibile volo)*; *2 Days in the Valley (Due giorni senza respirare)*; *101 Dalmatians (La carica dei 101 – stavolta la magia è vera)*; *Trial and Error*; *Pleasantville*; *My Favorite Martian (Martin il marziano)*; *All the Rage (E' una pazzia)*; *Chasing Sleep*; *Blood Work*; *The Hours*; *Gods and Generals*; *I Witness*; *Imaginary Heroes*; *Because of Winn-Dixie (Il mio amico a quattro zampe)*; *RV*; *Good Night, and Good Luck.*; *Infamous (Infamous – una pessima reputazione)*; *The Lookout (Sguardo nel vuoto)*; e il recente *Traitor*.

Daniels ha esordito sui palcoscenici di New York. Cresciuto nel Michigan, ha frequentato la Central Michigan University e si è laureato in Inglese con una specializzazione in discipline teatrali. Il regista Marshall W. Mason, colpito da questo ventunenne pieno di talento, lo invitò ad unirsi alla prestigiosa Circle Repertory Company di New York. In quel periodo Daniels è apparso in *The Farm*, *Brontosaurus* di Lanford Wilson e *My Life* di Corinne Jucker, in cui recitava al fianco di Christopher Reeve e William Hurt. Altri suoi lavori newyorkese comprendono: *Three Sisters*, *The Shortchanged Review*, *Lemon Sky* (che gli è valso una nomination al Drama Desk Award) e *The Golden Age* di A. R. Gurney, Jr., che presentava anche Stockard Channing e Irene Worth. Nel 1993 Daniels ha lavorato con Marshall Mason a Broadway in *Redwood Curtain* di Lanford Wilson. Nel 2007 è tornato sui palcoscenici off-Broadway per la premere americana di *Blackbird* di David Harrower. Di recente è stato il protagonista della premiere mondiale di

Turn of the Century, un musical diretto da Tommy Tune e scritto da Marshall Brickman e Rick Elice, gli autori di *Jersey Boys*. Nel marzo 2009, Daniels è tornato a calcare le scene di Broadway nel nuovo play di Yasmina Reza, *God of Carnage*. Il play è stato definito 'una commedia di maniera priva però di buone maniere'.

Il ruolo protagonista di Jed Jenkins in *Fifth of July* di Lanford Wilson ha meritato a Daniels un ampio riconoscimento, all'inizio della sua carriera. Nel 1983, dopo tre diverse produzioni e un play per la televisione, Daniels è tornato alla Circle Repertory Company e ha brillato in un one-man show adattato da "Johnny Got His Gun", di Dalton Trumbo, vincendo l'Obie Award.

Di recente Daniels è stato il protagonista di *Sweet Nothing in My Ear* di Hallmark Hall of Fame, accanto a Marlee Matlin. Altri suoi credits televisivi comprendono *An Invasion of Privacy*, *A Rumor of War*, *Trying Times*, *The Caine Mutiny Court-Martial*, *Teamster Boss: The Jackie Presser Story*, *No Place Like Home*, *Tanner '88*, *The Crossing*, *Cheaters* e *The Five People You Meet in Heaven*.

Nel 1991, Daniels ha fondato la Purple Rose Theatre Company, un teatro professionale nonprofit situato nella cittadina di Chelsea, nel Michigan. La Purple Rose ha conquistato una reputazione a livello nazionale come promotrice dei nuovi play americani. Daniels ha scritto 12 play per Purple Rose, compreso *Apartment 3A*, *Boom Town* e *Guest Artist*, il lavoro candidato dalla American Theatre Critics Association al premio Best New Play del 2007.

Nel 1998 Daniels ha dato vita alla Purple Rose Films. Il primo progetto della società, *Escanaba in da Moonlight*, ha guadagnato 2,3 miliardi di dollari nonostante fosse autodistribuito, diventando uno dei film indipendenti che ha incassato di più nel 2001 in America. Nel febbraio del 2002, il secondo progetto di Daniels, *Super Sucker*, ha vinto il premio del pubblico come Miglior Film al U.S. Comedy Arts Festival di Aspen, nel Colorado.

Nel 2003, *Across the Way* è arrivato in finale e Daniels ha ricevuto la sua prima nomination all'ATCA come Best New Play. Nell'autunno del 2006, la Purple Rose ha presentato *Escanaba in Love*, il secondo play della trilogia di Daniels di *Escanaba*. *Escanaba in da Moonlight* ha registrato il tutto esaurito nel 1995 e nel 1997, battendo il record di repliche nella storia teatrale di Detroit. Il suo ultimo play musicale, *Panhandle Slim and the Oklahoma Kid*, è andato in scena al Purple Rose nel giugno 2008.

L'attività di cantautore di Daniels lo ha portato in tutto il paese. Iniziata come un'attività per raccogliere fondi per il Purple Rose, il talento di Daniels come cantante e chitarrista è ora inciso su tre CD: "Live and Unplugged to Benefit The Purple Rose Theatre", "Grandfather's Hat" e "Together Again".

Daniels è stato premiato con una laurea ad honorem da parte dell'università in cui ha studiato, la Central Michigan University. Nel 1991 ha ricevuto il Michiganian of the Year Award del Detroit News e il prestigioso Michigan Artist Award da parte dei Governor's Awards.

HELEN MIRREN (Cameron Lynne) è un'attrice che ha ottenuto riconoscimenti internazionali per il suo eccezionale lavoro nel cinema, in televisione e a teatro.

I recenti progetti cinematografici di Mirren comprendono *Love Ranch* di suo marito Taylor Hackford, in cui recita al fianco di Joe Pesci. Per Mirren e Hackford, è la loro prima collaborazione dai tempi di *White Nights (Il sole a mezzanotte)*, del 1985. Inoltre l'attrice sta lavorando in: *The Last Station* di Michael Hoffman, per la Warner Bros.; *The Tempest* di Julie Taymor per Miramax, in cui recita il ruolo di Prospera in una libera interpretazione del personaggio classico di Prospero; e *The Debt* di John Madden, per Miramax.

Mirren ha vinto l'Oscar®, il Golden Globe, lo Screen Actors Guild (SAG), il BAFTA e il Critics Choice Award per il suo ruolo della Regina Elisabetta II in *The Queen*. Inoltre è stata nominata Migliore Attrice da ogni organizzazione di critica americana e inglese.

Nell'anno in cui ha girato *The Queen*, Mirren ha ottenuto riconoscimenti per altre due performance. Per HBO, ha interpretato la Regina Elisabetta I nella miniserie *Elizabeth I*, vincendo l'Emmy, il Golden Globe e il SAG Award. Mirren ha inoltre ripreso il ruolo della Detective Jane Tennison in *Prime Suspect: The Final Act*, l'ultimo episodio della serie della PBS. La performance le ha meritato nomination all'Emmy e al Golden Globe Award, aggiudicandosi però questi stessi premi per l'altro suo ruolo di Elisabetta I.

Mirren ha iniziato la sua carriera al National Youth Theatre e si è unita alla Royal Shakespeare Company nel 1967, recitando nelle produzioni di *Troilus and Cressida* e *Lady Macbeth*. In seguito ha girato il mondo con il noto regista Peter Brook e la sua compagnia teatrale. Il ruolo che l'ha consacrata

alla popolarità è stato quello della volitiva e sensuale amante del personaggio di Bob Hoskins in *The Long Good Friday* di John Mackenzie. I critici l'hanno applaudita come il nuovo astro nascente del grande schermo.

Poco dopo Mirren ha vinto il premio di Migliore Attrice al Festival di Cannes ed è stata nominata al BAFTA per *Cal* di Pat O'Connor. Ha continuato a sorprendere nei film di Peter Weir *The Mosquito Coast*, di Peter Greenaway *The Cook, The Thief, His Wife & Her Lover (Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante)*, di Charles Sturridge *Where Angels Fear to Tread (Monteriano – dove gli angeli non osano mettere piede)* e di Terry George *Some Mother's Son (Una scelta d'amore)*, da lei anche co-prodotto.

Nel 1995 Mirren ha vinto un secondo premio come Migliore Attrice a Cannes per il suo lavoro nel film di Nicholas Hytner *The Madness of King George (La pazzia di Re George)*. Il ruolo le è valso nomination all'Oscar® e al BAFTA. Mirren ha ricevuto un'altra nomination all'Oscar® per il suo ruolo di governante in *Gosford Park* di Robert Altman, per cui ha vinto il SAG, il Critics Choice e il New York Film Critics Circle Award.

I credits televisivi di Mirren comprendono *Losing Chase* di Kevin Bacon, per cui ha vinto il Golden Globe Award. Ha ricevuto nomination all'Emmy, al Golden Globe e al SAG Award per *The Passion of Ayn Rand* di Christopher Menaul e per i suoi ruoli in *Door to Door* e *The Roman Spring of Mrs. Stone*.

I suoi film recenti comprendono *The Pledge (La promessa)* di Sean Penn, *Raising Helen (Quando meno te lo aspetti)* di Garry Marshall, *Calendar Girls* di Nigel Cole, *Shadowboxer* di Lee Daniels e *Inkheart (Inkheart – la leggenda di cuore d'inchiostro)* di Iain Softley.

A teatro ha ottenuto eguale successo: è apparsa, fra l'altro, in *Teeth 'n' Smiles* al Royal Court Theatre, in *The Seagull* al Lyric Theatre e in *Two-Way Mirror* di Arthur Miller.

Il recente lavoro teatrale di Mirren comprende il suo debutto a Broadway nel 1995 con *A Month in the Country*, che le è valso una candidatura al Tony Award. Una seconda candidatura al Tony Award è arrivata nel 2002, per *The Dance of Death*, in cui recitava al fianco di Sir Ian McKellan.

Il più recente ruolo teatrale di Mirren è in *Mourning Becomes Electra* al National Theatre, che le è valso una nomination all'Olivier Award come Migliore Attrice. Quest'estate tornerà al National Theatre nella versione di Nicholas Hynter di *Phèdre* di Jean Racine.

Mirren ha ricevuto il titolo onorifico di Dame of the British Empire nel 2003.

I FILMMAKERS

Il regista **KEVIN MACDONALD** (Regia) ha iniziato la sua carriera cinematografica girando documentari. Nel 2000 il suo primo documentario *One Day in September (Un giorno a settembre)*, ha vinto l'Oscar® come Miglior Film Documentario.

Il suo secondo film a soggetto, *Touching the Void (La morte sospesa)*, presentato al Telluride Film Festival del 2003, è stato distribuito in Inghilterra nel dicembre di quell'anno e negli Stati Uniti nel gennaio del 2004. Fra i premi ricevuti dal film: il BAFTA e l'Evening Standard British Film Award come Miglior Film. E' tuttora il documentario inglese che ha registrato i maggiori incassi.

Il primo film a soggetto di Macdonald, *The Last King of Scotland (L'ultimo re di Scozia)*, interpretato da Forest Whitaker, è stato presentato al Festival di Telluride ed è stato distribuito in Inghilterra e negli USA nel 2006. Il film ha vinto il BAFTA come Migliore Film Inglese e come Migliore Sceneggiatura Adattata. Whitaker ha vinto il l'Oscar® e un BAFTA per il suo ritratto di Idi Amin.

Macdonald ha collaborato al montaggio di "The Faber Book of Documentary" (1997) e ha scritto "Emeric Pressburger: The Life and Death of a Screenwriter" (Faber, 1994), nominato Film Book of the Year da parte del British Film Institute e selezionato per il premio NCR. Macdonald ha scritto per numerose pubblicazioni fra cui *The Guardian*, *The Observer* e *The Daily Telegraph*.

Altri documentari di Macdonald comprendono *My Enemy's Enemy*, la storia del nazista Klaus Barbie; *Being Mick*, un film documentario su Mick Jagger; e *Humphrey Jennings: The Man Who Listened to Britain*, un ritratto del pittore surrealista, antropologo e filmmaker.

MATTHEW MICHAEL CARNAHAN (Scrittore) di recente è stato citato dalla pubblicazione di settore *Variety* come uno dei "10 migliori sceneggiatori di Hollywood da tenere d'occhio". *The Kingdom* è il suo

primo copione prodotto. Carnahan è attualmente impegnato nell'adattamento di "The Forever War" per Ridley Scott e Fox 2000. Il film segna il debutto alla regia di Carnahan.

Carnahan è nato a Port Huron, nel Michigan. Ha trascorso la sua giovinezza nel villaggio vicino a Shepherd prima di trasferirsi nella California settentrionale con la sua famiglia, compreso suo fratello maggiore Joe, lo scrittore/regista di *Narc* e la black comedy *Smokin' Aces*.

Carnahan si è laureato alla University of Southern California con una laurea in relazioni internazionali e scienze politiche. Quindi ha lavorato come portavoce di una think tank di Washington nota come Advisory Board.

In seguito agli eventi dell'11 settembre, e all'insistenza di suo fratello, Carnahan ha iniziato a scrivere sceneggiature. Ha scritto un poliziesco contemporaneo dal titolo *Soldier Field* (ambientato nella sua città d'adozione, Chicago, dove abita attualmente) per la Radar Pictures di Ted Field. La sua sceneggiatura originale ha attirato l'attenzione del filmmaker Peter Berg, che gli ha commissionato la scrittura di *The Kingdom*, basato su un'idea di Berg.

Oltre a questi due copioni, Carnahan ha scritto anche TV (sulle prime cinque trasmissioni sportive live in televisione) per MGM; *White Jazz*, un adattamento del seguito del romanzo di James Ellroy *L.A. Confidential* (che sarà diretto da suo fratello per Warner Independent Pictures); e *Lions for Lambs (Leoni per agnelli)* di MGM, prodotto da Carnahan stesso e interpretato da Robert Redford, Meryl Streep e Tom Cruise.

TONY GILROY (Sceneggiatore) ha esordito nel cinema con il film nominato all'Oscar® *Michael Clayton*, che gli è valso candidature all'Academy Award® e al Directors Guild Award per la Migliore Regia. Apprezzato sceneggiatore, Gilroy ha impiegato sette anni per ultimare la trilogia dei film di *Bourne: The Bourne Identity, The Bourne Supremacy* e il grande successo *The Bourne Ultimatum*. Più recentemente ha scritto e diretto il film della Universal Pictures *Duplicity*, con Julia Roberts e Clive Owen.

Gilroy ha scritto anche tre sceneggiature per il regista Taylor Hackford: *Dolores Claiborne*, basata sul romanzo di Stephen King e interpretata da Kathy Bates e Jennifer Jason Leigh; *The Devil's Advocate (L'avvocato del diavolo)* con Keanu Reeves, Al Pacino e Charlize Theron; e *Proof of Life (Rapimento e riscatto)*, con Russell Crowe e Meg Ryan, che Gilroy ha prodotto a livello esecutivo.

Altre sceneggiature di Gilroy comprendono il blockbuster *Armageddon* di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck, Liv Tyler e Billy Bob Thornton; *Extreme Measures (Extreme measures – soluzioni estreme)* di Michael Apted, interpretato da Gene Hackman, Hugh Grant e Sarah Jessica Parker; *The Cutting Edge (Vincere insieme)*, con D.B. Sweeney e Moira Kelly; e il film televisivo *For Better and for Worse*, interpretato da Patrick Dempsey e Kelly Lynch.

Cresciuto a New York, Gilroy è il figlio del commediografo e filmmaker Frank D. Gilroy, vincitore del Premio Pulitzer. Suo fratello Dan Gilroy è uno sceneggiatore e suo fratello John Gilroy è un montatore che ha anche lavorato in *Michael Clayton* e *Duplicity*.

BILLY RAY (Sceneggiatore) è nato e cresciuto a Los Angeles, in California. Nel 1985 si è laureato presso la UCLA. Il primo copione che ha venduto è stato quello di una puntata di *The Jetsons*, all'età di 19 anni.

I credits di Ray comprendono *Hart's War (Sotto corte marziale)* del 2002, con Bruce Willis, Colin Farrell e Terrence Howard. Nel 2003 Ray ha scritto e diretto *Shattered Glass (L'inventore di favole)* per la Lionsgate Films, con Hayden Christensen e Peter Sarsgaard. Ha scritto *Flightplan (Flightplan – paura in volo)*, con Jodi Foster, distribuito nel 2005. Ray ha inoltre scritto e diretto *Breach (Breach – l'infiltrato)* nel 2007, con Chris Cooper, Ryan Phillippe e Laura Linney.

Attualmente impegnato nella lavorazione del progetto DreamWorks *Motorcade*, per la regia di Len Wiseman, Ray dirigerà presto anche la sua sceneggiatura *Conjure Wife* per United Artists, basato sull'omonimo romanzo del 1943 di Fritz Leiber.

Nato a Burnley, nel Lancashire (U.K.), **PAUL ABBOTT** (Creatore della serie televisiva della BBC su cui si basa il film/Produttore Esecutivo) è diventato story editor della serie televisiva *Coronation Street* nel 1983, ed è entrato a far parte della squadra degli scrittori della serie quattro anni dopo. Nel 1988 ha

collaborato alla creazione della serie drammatica *Children's Ward* con Kay Mellor, in onda per oltre dieci anni.

Nel 1994 Abbott ha prodotto la seconda stagione di *Cracker* (ITV) di Jimmy McGovern, che gli è valsa un BAFTA TV Award come Best Drama Series. Nel 1995 ha scritto due storie per la terza stagione dello show. Abbott ha trascorso l'anno successivo a lavorare nelle miniserie *Reckless* (ITV) e *Touching Evil* (ITV, 1997–99), e nella serie TV *Springhill* (BSkyB). Nel 1999 ha scritto il telefilm in due parti *Butterfly Collectors* (HBO).

Nel 1998 Abbott ha creato la serie che lo ha imposto come lo scrittore leader del dramma TV contemporaneo *Clocking Off* (BBC, 2000). A questo hanno fatto seguito la miniserie *The Secret World of Michael Fry* (Channel Four, 2000), la serie televisiva *Linda Green* (BBC, 2001–02) e il telefilm in due parti *Alibi* (ITV, 2003). Nel 2003, Abbott ha scritto il thriller politico *State of Play* (miniserie trasmessa da BBC), che ha ottenuto un'incredibile consenso da pubblico e critica. Nel 2004 ha creato il semi-autobiografico *Shameless*, ora alla sua sesta stagione.

Abbott ha vinto vari premi per le sue creazioni e produzioni, compreso il Dennis Potter Award dei BAFTA per la categoria 'Outstanding Writing for Television', l' Emmy internazionale e il Peabody Award. Insegna presso l'Università di Salford, è professore onorario alla Manchester Metropolitan University e un appassionato sostenitore e mentore della nuova scrittura. Nel 2008 Abbott ha fondato la Abbott Vision, che fonde il suo studio di scrittori con sede a Manchester nella Abbott Productions (ex Tighrope Pictures).

Abbott vive a Manchester con sua moglie e i loro due bambini.

ANDREW HAUPTMAN (Produttore) è il presidente e CEO di Andell Holdings, una società di investimenti privati. Hauptman supervisiona gli investimenti e le operazioni societarie con aziende che si occupano di sport e di spettacolo, fra cui la sua società di produzione Andell Entertainment.

Hauptman ha esperienza in tutti i settori dell'industria dello spettacolo. Ha acquistato i diritti dell'apprezzata serie televisiva *State of Play* nel 2004, e ha supervisionato lo sviluppo e la produzione del progetto.

La Andell Entertainment attualmente è impegnata in una serie di altri film a soggetto, fra cui *Lombardi*, una coproduzione con la National Football League. Altre produzioni di Hauptman comprendono *Safe Men*, scritto e diretto da John Hamburg; *Millions*, diretto da Danny Boyle; e *Lions for Lambs (Leoni per agnelli)*, di Robert Redford.

Hauptman è membro del consiglio direttivo di numerose società pubbliche e private. E' il proprietario e il presidente di Chicago Fire and Chicago Stadium Management e fa parte del consiglio direttivo del Major League Soccer. Hauptman presiede la Storage Mobility, il maggiore franchise nazionale di Portable On Demand Storage (PODS), ed è il direttore di Canyon Ranch Holdings, azienda leader nell'industria della salute, del benessere e del fitness. Detiene inoltre una posizione di rilievo nello Sports Supply Group, uno dei maggiori distributori di attrezzature sportive. In precedenza è stato membro del consiglio direttivo di numerose società di informazione e intrattenimento, fra cui la Dick Clark Productions e la Loews Cineplex Entertainment.

Hauptman è attivo anche in diverse organizzazioni filantropiche e civiche. E' il presidente e il co-fondatore di CityYear Los Angeles, un programma che recluta giovani dai 17 ai 24 anni affinché svolgano un anno di servizio civile all'interno di una comunità; inoltre è membro fiduciario del comitato nazionale di City Year, Inc.. Fa parte del consiglio direttivo del Los Angeles County Museum of Art (LACMA), dello Zoe Saidye Hauptman Memorial Fund, della Hauptman Family Foundation e del Charles Bronfman Prize, ed è membro del Comitato dei Consulenti dell'Università di Yale.

All'inizio della sua carriera Hauptman ha lavorato nel campo della ristrutturazione, fusione e acquisizione con per la Alex. Brown & Sons in New York. In seguito si è unito alla Universal Studios a Londra assumendo un ruolo chiave nella supervisione delle operazioni internazionali della società, con una particolare attenzione sui gruppi musicali e sul cinema.

Hauptman ha una specializzazione della Harvard Business School e una laurea in storia della Yale University. Abita a Los Angeles con sua moglie Ellen e i loro due bambini.

La Working Title Films, i cui presidenti sono **TIM BEVAN** ed **ERIC FELLNER** (Produttori) è, dal 1992, una delle maggiori società di produzione cinematografiche di tutto il mondo.

DEBRA HAYWARD (Produttore esecutivo) è capo del settore cinematografico e la responsabile creativa del listino dei film della società, insieme alla sua controparte statunitense **LIZA CHASIN** (Produttore Esecutivo).

Fondata nel 1983, la Working Title ha realizzato oltre 90 film che hanno generato incassi superiori a 4,5 miliardi di dollari in tutto il mondo. I suoi film hanno vinto un totale di sei Oscar® e 26 BAFTA. Bevan e Fellner hanno ricevuto il Michael Balcon Award per 'Outstanding British Contribution to Cinema' agli Orange British Academy Film Awards e sono stati entrambi onorati con il titolo di Commanders of the Order of the British Empire.

Il lungo e ricco curriculum della Working Title comprende:

- Sette film con Joel e Ethan Coen: *Burn After Reading* (*Burn after reading – a prova di spia*); *Fargo*; *The Hudsucker Proxy* (*Mr. Hula Hoop*); *The Big Lebowski* (*Il grande Lebowski*); *O Brother, Where Art Thou?* (*Fratello dove sei*); *The Man Who Wasn't There* (*L'uomo che non c'era*); e attualmente in postproduzione, *A Serious Man*.
- Una lunga collaborazione con lo scrittore Richard Curtis: *Bean: The Movie* (*Mr. Bean – l'ultima catastrofe*), *Bridget Jones's Diary* (*Il diario di Bridget Jones*), *Bridget Jones: The Edge of Reason* (*Che pasticcio Bridget Jones*), *Four Weddings and a Funeral* (*Quattro matrimoni e un funerale*) e *Notting Hill*, nonché *Love Actually* e *The Boat That Rocked* (che Curtis ha anche diretto).
- *Pride & Prejudice* (*Orgoglio e pregiudizio*) e *Atonement* (*Espiazione*), per la regia di Joe Wright
- *United 93* e *The Green Zone*, diretti da Paul Greengrass
- *Hot Fuzz* e *Shaun of the Dead*, diretti da Edgar Wright
- *About a Boy*, diretto da Paul Weitz
- *The Interpreter*, diretto da Sydney Pollack
- *Dead Man Walking*, diretto da Tim Robbins
- *Elizabeth* e *Elizabeth: The Golden Age*, diretto da Shekhar Kapur
- *Frost/Nixon*, diretto da Ron Howard
- *Nanny McPhee* (*Tata Matilda*), diretto da Kirk Jones, e *Nanny McPhee II* che sarà presto diretto da Susanna White.
- *Billy Elliot*, diretto da Stephen Daldry. Il successo del film continua sui palcoscenici di Londra, Sydney e Broadway, arricchito da una versione musicale 'on stage' diretta da Daldry, con canzoni composte da Elton John

Attualmente in postproduzione troviamo *Hippie Hippie Shake* di Beeban Kidron, con Cillian Murphy, Sienna Miller, Emma Booth e Max Minghella; *The Soloist* di Joe Wright con Jamie Foxx, Robert Downey, Jr. e Catherine Keener; e *The Green Zone* di Paul Greengrass, con Matt Damon.

E. BENNETT WALSH (Produttore Esecutivo) di recente ha prodotto l'apprezzato *The Kite Runner* (*Il cacciatore di aquiloni*), diretto da Marc Forster. Basato sul noto best seller, il film è stato candidato al Golden Globe Award e al BAFTA come Miglior Film Straniero. Walsh di recente è stato anche il produttore del thriller *Disturbia*, uno dei film DreamWorks più visti del 2007, con incassi record superiori ai 100 milioni di dollari, oltre cinque volte il budget del film.

In precedenza è stato produttore esecutivo di *Ghost Rider*, per la regia di Mark Steven Johnson, con Nicolas Cage ed Eva Mendes, e del film d'azione drammatico *Stealth*, interpretato da Josh Lucas e Jamie Foxx.

Walsh ha goduto un grande successo come produttore esecutivo dei due film di *Kill Bill* di Quentin Tarantino. I film hanno ricevuto cinque candidature al BAFTA e i due protagonisti, Uma Thurman e David Carradine, sono stati nominati al Golden Globe Award. I due film hanno incassato a livello mondiale oltre 300 milioni di dollari.

In precedenza Walsh è stato il produttore esecutivo del thriller di Michael Apted *Enough*, con Jennifer Lopez, ed è stato coproduttore in varie produzioni indipendenti, fra cui lo spettacolo musicale di Mariah Carey e l'apprezzato thriller su Wall Street *Boiler Room (1 km da Wall Street)*.

Dopo la laurea presso l'Emerson College di Boston con una specializzazione in cinema, Walsh si è trasferito a New York, dove ha iniziato a lavorare nel cinema indipendente, inizialmente come direttore artistico e direttore della fotografia, e quindi come produttore. Fra i primissimi film da lui curati, ricordiamo *A Brother's Kiss*, da lui prodotto insieme al produttore veterano UPM Norman Jewison.

RODRIGO PRIETO, ASC, AMC (Direttore della Fotografia) è stato nominato all'Oscar® per il suo lavoro nel film di Ang Lee *Brokeback Mountain (I segreti di Brokeback Mountain)*. Ha ritrovato Lee on *Lust, Caution (Lussuria – seduzione e tradimento)*, che gli ha meritato un Golden Osella Award come Migliore Fotografia al Festival di Venezia e una nomination all' Independent Spirit Award. Di recente ha lavorato con Pedro Almodóvar in *Los Abrazos Rotos (Gli abbracci spezzati)*, con Penélope Cruz.

Prieto ha ricevuto una nomination al BAFTA Award per il suo lavoro nel film plurinominato all'Oscar di Alejandro González Iñárritu *Babel*. In precedenza ha lavorato con Iñárritu in *21 Grams (21 grammi)* e *Amores Perros*.

Altri credits di Prieto comprendono *Alexander* di Oliver Stone, *25th Hour (La 25° ora)* di Spike Lee, *8 Mile* di Curtis Hanson, *Frida* di Julie Taymor e due documentari su Fidel Castro, dal titolo *Comandante* e "Looking for Fidel", una puntata di *America Undercover* diretta da Stone. Ha inoltre diretto la puntata intitolata "Persona Non Grata" di *America Undercover*, incentrata sul conflitto israelo-palestinese.

Nato a Città del Messico, Prieto ha iniziato la sua carriera cinematografica nel 1988 girando cortometraggi e pubblicità, passando ai film a soggetto nel 1991.

MARK FRIEDBERG (Scenografo) ha recentemente lavorato nel film d'esordio alla regia di Charlie Kaufman dal titolo *Synecdoche, New York*.

Dopo aver studiato arte, Friedberg, originario di Manhattan, ha unito la sua passione per il cinema e la pittura iniziando a lavorare come scenografo per una serie di piccoli film prodotti durante il movimento del cinema indipendente di New York dei primi anni '90. Tra i film da lui scenografati in quel periodo ricordiamo *In the Soup* di Alexandre Rockwell e *The Ballad of Little Jo* di Maggie Greenwald.

In seguito ha collaborato con numerosi filmmakers, alcuni dei quali sono delle vere e proprie icone dell'industria: Garry Marshall (*Se scappi ti sposo*) e Mel Brooks (*Per favore non toccata le vecchiette*, 2005) Mira Nair (*Kama Sutra*), Ang Lee (*Tempesta di ghiaccio*), Ed Harris (*Pollock*), Todd Haynes (*Lontano dal paradiso*), Jim Jarmusch (*Broken Flowers, Coffee and Cigarettes*), Wes Anderson (*Le avventure acquatiche di Steve Zissou, Il treno per il Darjeeling*) e Julie Taymor (*Across the Universe*).

Per **JUSTINE WRIGHT** (Montatore), *STATE OF PLAY* segna la sua quarta collaborazione con il regista Kevin Macdonald. Ha montato il premiato film *The Last King of Scotland (L'ultimo re di Scozia)* e i documentari *Touching the Void (La morte sospesa)*, che ha vinto l'Alexander Korda Award come Miglior Film (ai BAFTA) e il premio Oscar® *One Day in September (Un giorno a settembre)*, che ha vinto un British Independent Film Award come Miglior Esordiente (Off-Screen).

Wright di recente è stata supervisore al montaggio del documentario *Deep Water*, premiato come Miglior Documentario al Festival del Cinema di Roma. Di recente ha montato il cortometraggio *Silence Is Golden*, che ha vinto il TCM Prize al London Film Festival.

Altri film a soggetto di Wright comprendono: *The Final Curtain*, con Peter O'Toole e *Late Night Shopping*, vincitore del BAFTA Scotland Award come Miglior Film agli Scottish BAFTA Awards del 2002. Nel 1999 ha montato il cortometraggio *Inside-Out*, che ha vinto il Festival del Cortometraggio della BBC.

Wright ha esordito nel mondo della pubblicità e dei video musicali prima di iniziare a lavorare per il cinema.

ERIC HAYES (Co-Produttore) è il presidente della Andell Entertainment, e lavora a stretto gomito con Andrew Hauptman per sviluppare e produrre film commerciali di alta qualità. Oltre ad aver supervisionato *STATE OF PLAY*, Hayes continua a curare lo sviluppo e la produzione di molti altri film di Andell Entertainment fra cui *Lombardi*, una coproduzione con la National Football League.

Hayes è anche consulente nel settore tecnologico e dello spettacolo per la società di investimenti Andell Holdings.

Prima di unirsi alla Andell Entertainment, Hayes ha lavorato come produttore indipendente e di recente ha prodotto la premiata commedia *This Is Not a Test*, con Hill Harper e Tom Arnold. E' inoltre il cofondatore di Cast It Systems, un servizio online all'avanguardia per ciò che riguarda la distribuzione digitale delle sessioni di casting nel cinema e in televisione. Ha un'ampia esperienza nel settore dell'intrattenimento, che va dal casting allo sviluppo agli affari commerciali. In precedenza Hayes è stato per cinque anni ufficiale dell'Esercito americano, e ha viaggiato in Corea con la 82a Airborne Division, lavorando per diversi anni come consulente di Fortune 500. Hayes è sposato con l'attrice Robinne Lee, che di recente ha recitato al fianco di Will Smith in *Seven Pounds*. Hayes si è laureato in Filosofia presso la Yale University.

JACQUELINE WEST (Costumista) di recente ha ultimato il suo lavoro per il film di Terrence Malick *The Tree of Life* e in precedenza, ha disegnato i costumi per il dramma di David Fincher *The Curious Case of Benjamin Button* (*Lo strano caso di Benjamin Button*) che le è valso nomination all'Academy Award®, al Guild Award e al BAFTA.

Nominata all'Oscar® per le sue creazioni di *Quills* (*Quills – la penna dello scandalo*), per la regia di Philip Kaufman, altri recenti lavori di West comprendono *The New World* di Terrence Malick; *The Invasion*, con Nicole Kidman e Daniel Craig; *Lonely Hearts*, con John Travolta e James Gandolfini; il film romantico *Down in the Valley*; *The League of Extraordinary Gentlemen* (*La lega degli uomini straordinari*) con Sean Connery; e *The Banger Sisters* (*Due amiche esplosive*), con Susan Sarandon e Goldie Hawn.

ALEX HEFFES (Compositore della Musica) è uno dei maggiori compositori inglesi per il cinema. Dopo aver ottenuto la fama grazie alla colonna sonora da lui composta per il film premio Oscar® di Kevin Macdonald, *One Day in September* (*Un giorno a settembre*), Heffes ha continuato a sorprendere sfidando i confini musicali. Un giornalista del *Los Angeles Daily News* ha definito la musica da lui composta per il film premio Oscar® *The Last King of Scotland* (*L'ultimo re di Scozia*): "La migliore e più originale colonna sonora dell'anno".

Dopo la laurea ad Oxford, Heffes ha lavorato come scrittore e arrangiatore per numerosi musicisti fra cui Elton John e la band Blur. La sua versatilità come compositore è il segreto di una carriera ricca e varia in cui si è sempre spinto al di là dei generi musicali. Ricordiamo il film vincitore di un BAFTA Award *Touching the Void* (*La morte sospesa*), la commedia di Steve Coogan *The Parole Officer, Dear Frankie* (Miramax Films); il thriller psicologico *Trauma* (Warner Bros.), con Colin Firth e Mena Suvari; la commedia romantica della Fox Searchlight *Imagine Me & You*; e il dramma HBO *Tsunami: The Aftermath*, per cui è stato nominato al BAFTA Award. Mentre scriveva la musica di *The Last King of Scotland*, Heffes ha viaggiato in Uganda per registrare e produrre la musica che arricchisce la sua colonna sonora. Ha inoltre collaborato con il regista Tim Burton nel suo adattamento cinematografico di *Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street* (*Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street*), che presenta Johnny Depp e Helena Bonham Carter.

La colonna sonora di *STATE OF PLAY* è frutto di una collaborazione con il leggendario produttore inglese rock Flood.

Le colonne sonore di Heffes sono state nominate al BAFTA, al premio Ivor Novello, all'European Film Academy Award e all'ASCAP.

STATE OF PLAY

CAST

Cal McAffrey	RUSSELL CROWE
Stephen Collins	BEN AFFLECK
Della Frye	RACHEL MCADAMS
Cameron Lynne	HELEN MIRREN
Anne Collins	ROBIN WRIGHT PENN
Dominic Foy	JASON BATEMAN
Rep. George Fergus	JEFF DANIELS
Robert Bingham	MICHAEL BERRESSE
Detective Bell	HARRY LENNIX
Pete	JOSH MOSTEL
Hank	MICHAEL WESTON
Gene Stavitz	BARRY SHABAKA HENLEY
Dr. Judith Franklin	VIOLA DAVIS
PointCorp Insider	DAVID HARBOUR
Mandi	SARAH LORD
PointCorp Executive	TUCK MILLIGAN
Chris Kawai	STEPHEN PARK
Andrew Pell	BRENNAN BROWN
Sonia Baker	MARIA THAYER
Greer Thornton	WENDY MAKKENA
Jessy	ZOE LISTER-JONES
Officer Brown	MICHAEL JACE
Milt	ROB BENEDICT
Deshaun Stagg	LADELL PRESTON
Vernon Sando	DAN BROWN
Rhonda Silver	KATY MIXON
D.A. Purcell	SHANE EDELMAN
Ben's Cashier	MAURICE BURNICE HARCUM
Junior Detective #1	CORNELL WOMACK
Junior Detective #2	NAT BENCHLEY
Ferris	GREGG BINKLEY
Carol	TRULA MARCUS
Policewoman Escorting Della	CAROLYN BARRETT
Iowan Congressman	WIL LOVE
Graves	DAVID COPELAND GOODMAN
Mr. James	JOHN BADILA
Mrs. James	BRIGID CLEARY
Waitress/Dancer #1	JOY SPEARS
Waitress/Dancer #2	BRANDI OGLESBY
Waitress/Dancer #3	STACEY WALKER
Globe Production Manager	R.B. BRENNER
Telemundo Reporter	LUCIA NAVARRO
MSNBC Reporter	CHRIS MATTHEWS
CNN Reporter	LOU DOBBS
Reporter	JAMES VANCE III
Business Woman	SHARON DUGAN
Business Man	NOEL WERKING
Jackie	ROSE COLEMAN
ICU Nurse	LEE VON ERNST
Karaoke Singer	RICHARD RUYLE
Karaoke Bar Hostess	SUSAN STUART BRAZELL
News Reporter #1	HERBERT "CHRIS" GORDON
News Reporter #2	KEITH ANTHONY GARVIN
News Reporter #3	JULIE CAREY
News Reporter #4	EUN YANG
News Reporter #5	DENAE D'ARCY

News Reporter #6	NATASHA CHUGHTAI
Helicopter Pilot	AL CERULLO
The Wolf	GREG GRAHAM
Peter	ERIC HATCH
The Hunter	JOSH RHODES
Stunt Coordinator	DOUG COLEMAN
Stunts	KIMRIE LEWIS
	JEFFREY CHUMAS
	STACEY HOWELL-BROWN
	LIISA COHEN
	BRENNAN DYSON
	JEREMY FRY
	STEVE MACK
	ROY FARFEL
	DARRELL DAVIS
	OLIVIA CHANG
	JANE OSHITA
	AL GOTO
	PETER LAI
	BRIAN MACHLEIT
	MARK DONALDSON
	STEVE HOLLADAY
	KEITH ADAMS
	CARL RICE
	JEANNIE EPPER
	BOB YERKES
	DON HEWITT
	BOB MARROCCO
	PETER EPSTEIN

CREW

Directed by	KEVIN MACDONALD
Screenplay by	MATTHEW MICHAEL CARNAHAN and TONY GILROY and BILLY RAY
Based on the BBC Television Series	
Created by	PAUL ABBOTT
Produced by	ANDREW HAUPTMAN TIM BEVAN ERIC FELLNER
Executive Producers	PAUL ABBOTT LIZA CHASIN DEBRA HAYWARD E. BENNETT WALSH
Director of Photography	RODRIGO PRIETO, ASC, AMC
Production Designer	MARK FRIEDBERG
Editor	JUSTINE WRIGHT
Co-Producer	ERIC HAYES
Costume Designer	JACQUELINE WEST
Music by	ALEX HEFFES
Music Supervisor	NICK ANGEL
Casting by	AVY KAUFMAN, CSA
Unit Production Manager	BOB HUBERMAN
First Assistant Director	GARY MARCUS
Second Assistant Director	DAWN MASSARO-ADAMS
Associate Producer	KWAME L. PARKER
“A” Camera Operator	MARCIS COLE
First Assistant “A” Camera	ZORAN VESELIC
Production Sound Mixer	MARK ULANO, CAS
Production Accountant	GREG HEMSTREET

Script Supervisor	ANNA RANE
Location Manager	ERNEST BELDING
D.C. Location Supervisor	CAROL FLAISHER
Set Decorator	CHERYL CARASIK
Art Director	RICHARD L. JOHNSON
Department Head Makeup	FELICITY BOWRING
Department Head Hair	KELVIN R. TRAHAN
Gaffer	ROBBY BAUMGARTNER
Key Grip	JOSEPH DIANDA
Post-Production Supervisor	GRAHAM STUMPF
First Assistant Editor	MATT EVANS
Supervising Sound Editor	SKIP LIEVSAY
News Media Consultant	R.B. BRENNER
D.C. Consultant	CODY SHEARER

For Working Title

Chief Operating Officer	ANGELA MORRISON
Executive in Charge of Production	MICHELLE WRIGHT
Head of Legal & Business Affairs	SHEERAZ SHAH
Production Executive	SARAH-JANE ROBINSON
Vice President of Development	EVAN HAYES
Finance Controller	TIM EASTHILL
Vice President of Legal & Business Affairs	GRÁINNE MCKENNA
Legal & Business Affairs Executive	LUCY WAINWRIGHT
Executive Coordinator	ANN LYNCH
Legal & Business Affairs Manager	CHRISTINA ANGELOUDES
Assistant to Tim Bevan	CHLOÉ DORIGAN
Assistants to Eric Fellner	CARA SHINE
	BECCA SADOWSKY
Assistant to Michelle Wright	PAUL THOMAS
Music Coordinator	VICKI WILLIAMS
Production Coordinator	JULES CARIDEO
Assistant Production Coordinator	CORY MYLER
Production Secretaries	JESS KINGKATE FASULO
Office Production Assistants	PATRICK HERNANDEZ
	CHRISSY PHELAN
Assistant to Kevin Macdonald	ISABEL FREER
Assistant to Andrew Hauptman	LISBETH VITALLO-HOOK
Assistant to Russell Crowe	KEITH W. RODGER
Assistant to Keith W. Rodger	JOCELYN CLEARY
Security for Russell Crowe	TERRY “BROOKLYN” MCALLISTER
Assistant to Ben Affleck	CHAY CARTER
Second Assistant “A” Camera	STEVEN CUEVA
First Assistant “B” Camera	NINO NEUBOECK
Second Assistant “B” Camera	JOE ZOVKO
DIT Tech	HECTOR MORENO
Loader	EDUARDO MAYEN
Camera PA	LIZ HINLEIN
Aerial Director of Photography	DWAYNE MCCLINTOCK
Video Assist	JOHNNY MEDEIROS
	PETER THOREN
Video Playback	PLAYBACK TECHNOLOGIES
Computer Video Supervisor	STEVE IRWIN
24 Frame Operators	PAUL CONTIMARK SCOTT
	IRA D. TOLES
Video Graphics Designer	MARK FLETCHER
Additional Graphics	MORPH CREATIVE
Boom Operator	TOM HARTIG
Sound Utility	ADAM BLANTZ

Second Assistant Editors	KEVIN SOARES KRISTEN YOUNG
Editorial Production Assistants	MATT SWEAT GABRIEL DIAZ
First Assistant Accountants	MARTIN ELFALAN THEODORE M. DAVILA
Second Assistant Accountants	CANDICE LECLAIRE JOSHUA LOIKO SHERI ST. LAWRENCE
Payroll Accountant	KIMBERLY AGUIRRE
Construction Auditor	JANINE MCEUEN NEWELL
Clerk	SUZANNE SHUGARMAN
Assets Representative	MARK COLBERT
Post-Production Accountants	MONICA PEREZ GELBMAN TARN HARPER
Post-Production Supervisor U.K.	JEANETTE HALEY
Post-Production Coordinator U.K.	SIOBHAN BOYES
Casting Associate	LOIS J. DRABKIN
Casting Assistants	LEEBA ZAKHAROV JASON FISCHMAN RICH KING
Extras Casting	ROB SWANSON
Extras Coordinator	STACEY WALKER
Karaoke Choreographer	GREG GRAHAM
Peter and the Wolf Choreographer	CARLOS DE LA TORRE
Second Second Assistant Director	JOSHUA H. STICKLER
Set Production Assistants	ANNEKE SCOTT CATE ECKENRODE RACHEL JENSEN JESSE COLE JAMIE DANESH LEE DAVID LEE JUDI DICKERSON DAVID OLIVER EMILY SCHWEITZ MARTY BRESIN JEREMY D. HAYS JEFF BRESIN VALERIE GREEN GREGORY HOOPER
Key Assistant Location Managers	NOELLE KING WILLIAM LAW III JEFF OZIMEK
Dialect Coach for Russell Crowe	DOREEN AUSTRIA
Stand-In for Russell Crowe	SUSANNAH CARRADINE
Stand-In for Rachel McAdams	FRANK-JOSEPH FRELIER
Special Effects Supervisor	DANIELLE MANA
Special Effects Coordinator	
Special Effects Technician	
Assistant Art Directors	
Set Designers	
Graphic Designer	
Art Department Coordinator	
Art Department Production Assistants	
Clearance Coordinator and Legal Research	CLEARANCE DOMAIN LLC
Property Master	ROBIN L. MILLER
Assistant Property Masters	TREY HOWARD ERICK GARIBAY
Leadman	ERNEST M. SANCHEZ
Gang Boss	CRAIG ZIMMERMAN
Set Dressers	CHRISTOPHER CASEY CHRIS KENNEDY DEAN LAKOFF STEVEN LIGHT-ORR RYAN RITTMILLER MIKE THURMAN
On-Set Dresser	CAROL ANN NAPIER
Buyers	KATHLEEN ROSEN WENDY WEAVER
Set Decoration Coordinator	AMINA DIEYE

Assistant Costume Designer	HOLLY DAVIS
Costume Supervisor	LISA NORA LOVAAS
Costumer for Russell Crowe	MICHAEL CASTELLANO
Key Costumer—Los Angeles	MEG MATTHEWS-HYMAN
Key Set Costumer	DONNA O'NEAL
Set Costumer	BRENDA DONOHO
Costumers	NAOMI GATHMANN
	AMANDA W. MCLAUGHLIN
Key Makeup	DENISE PAULSON
Makeup Artist for Russell Crowe	JOHN CAGLIONE, JR.
Makeup Artist for Ben Affleck	JOHN E. JACKSON
Key Hair	CATHERINE A. MARCOTTE
Hairstylist for Russell Crowe	TONI-ANN WALKER
Best Boy Electric	CHRIS MILANI
Electricians	MICHAEL BONEWITZ
	ROBERT CHEUNG
	JOHN CRIMINS
	ORLANDO HERNANDEZ
	NILES MCELROY
	JAMES "BIFF" THOMSEN
Rigging Gaffer	GARY DAHLQUIST
Rigging Electric Best Boy	JOSHUA I. DAVIS
Rigging Electricians	JAMES BARRETT
	LOUIE CERCEDEZ
	MICHAEL FRANCO
	JAREK GORCZYCKI
	RAMIRO RUIZ
	JUAN C. TRUJILLO
Best Boy Grip	CHRIS CRIVIER
Grips	JUSTIN BABIN
	RICHARD J. BOYLE
	JUSTIN BLUM
	BRUCE CAROTHERS
	JAMIE FRANTA
	FRED TROESKEN
Dolly Grip	CHARLES CRIVIER
Key Rigging Grip	CHRIS LEIDHOLDT
Best Boy Rigging Grip	TROI HORTON
Rigging Grips	HECTOR J. CANALES
	DAVE ELLIS
	CRAIG HARRIS
	BRIAN HARVICK
	STEVE HOUSE
	JIM LEIDHOLDT
	SCOTT MCGEO
	DOMENIC PACINO
Construction Coordinator	JOHN E. STONE
General Foreman	JEFF PLAUSTER
Labor Foreman	PHILLIP ANTHONY VARGAS
Plaster Foreman	SHANE BUCKALLEW
Tool Man	CHARLES REYES, JR.
Buyer	BOB CLACK
Propmaker Gang Bosses	CHRISTOPHER CUNEO
	DEREK DU BELLIER
	ROME DUVAL
	IRA PROCTOR
	DON SIMMONS
	TIM ZEUG
Paint Supervisor	TOMMY BROWN
Paint Foremen	STACY CLINGER
	ERIC SAPERSTEIN
Paint Gang Boss	RODNEY CINKAN
Stand-By Painter	ROSEMARY DE CICCIO
Sound Designer	JAY WILKINSON

Sound FX Editor	CRAIG BERKEY
Dialogue & ADR Supervisor	BYRON WILSON
Dialogue Editor	DAVE BACH
First Assistant Sound Editor	JOHNNA CHISM
Second Assistant Sound Editors	PHIL BARRIE
	SARAH BOURGEOIS
Foley Artists	HILDA HODGES
	DAVID LEE FEIN
Foley Mixer	DAVID JOBE
Re-recording Mixers	SKIP LIEVSAY
	CRAIG BERKEY
	TIM LEBLANC
ADR Mixers	HOWARD LONDON
	DAVID A. WEISBERG
	DOUG MURRAY
	TOMMY O'CONNELL
	PETER GLEAVES
	MICHAEL THOMPSON
	TOM DEANE
	GREG JUNOVICH
Voice Casting	CAITLIN MCKENNA
Caterer	MARIO'S CATERING
Chef	JOSE "LUPE" TRUJILLO
Chef/Driver	ALEJANDRO TRUJILLO
Craft Service	CHANCE P. TASSONE
Set Medic	ANTONIO EVANS
Still Photographer	GLEN WILSON
Publicist	ROB HARRIS
Transportation Coordinator	JOHN BRUBAKER
Transportation Captains	FRED TEAGUE
	ROBERT DINGLE
	KEN SALE
Transportation Co-Captain	DEVON FAIRLEY
Driver for Russell Crowe	CHRISTIE HENNING
DOT Supervisor	ADAM FOX
Dispatcher	RONALD ANNUNZIATA
Drivers	RONALD BLAY
	JEFF COFFMAN
	RICHARD "CHOPPS" DENSON
	TYREE DINGLE
	SCOTT E. FAO
	TONY FONSECA
	JAY GALLOWAY
	STAN MATAELE
	AARON MCKISSICK
	JOHN MCKISSICK
	JAVIER MIRANDA
	TONY MOURADIAN
	MIKE MULGREW
	MARC PEITZMEIER
	CHANCE ROBERTSON
	NIU SALE
	KURT SCHMIEDERER
	CESAR SOLIS
	PAUL E. TUMBER
	EDDIE VASQUEZ
	CHAD WADSWORTH
	KLINT WHITE
	JOHN WILLOTH

Washington, D.C. Unit

Unit Production Manager	E. BENNETT WALSH
Camera Operator	JOHN GRILLO

Production Coordinator	OLIVIER ARNESEN
Office Production Assistants	TIANNI L. CRAIG KYLE DAVID CROSBY AYANA REECE
Stunt Coordinator	ALLEN ROBINSON
Location Manager	JONATHAN REICH
Key Assistant Location Manager	LISA HAGENMEYER
Assistant Location Managers	CHRISTOPHER GEAIR MATTHEW D. NOONAN
Location Coordinator	LAURA LEWIS
Extras Casting Assistant	SOPHIA PARRA
Second Second Assistant Director	SCOTT FOSTER
Additional Second Assistant Director	CHAMONIX BOSCH
Set Production Assistants	KRISTEN BOULÉ DOUGLAS JONES
Special Effects Technicians	HANK ATTERBURY JIM MCPHERSON SEAN OHARRA
Key Costumer	SUSAN ANTONELLI
Costumers	MARA MAJOROWICZ DEREK B. SULLIVAN
Cutter/Fitter	STACY L. KING
Costume Assistants	KADIJA BANGURA ETHAN MEYER
Art Assistant	BRIDGET SHAW
Property Assistants	JEFFREY PRATT GORDON JAMIE BISHOP
Set Dressers	CHRIS ASHLEY STEPHEN G. SHIFFLETTE E. PARKER WEBB JASON WICKSELL
On Set Dresser	CHARLIE MONTOYA
Buyer	CARL J. CATANESE
Electricians	ROBERT ARRINGTON AARON AJ JOHNSON BRIAN JOHNSON RUSSELL WICKS
Rigging Electricians	TODD RANSON LEN APPLEFELD D. SHANE GUILD TODD NORTON BENNY SMYTH MIKE YODER
Grips	CHEYENNE SKYE BALL PATRICK D. FIELDS MICHAEL GEARHART JOHN C. BARBER
Rigging Grips	SHAWN BARON WILLIAM IVERSEN DAVID NOBLE
Construction Coordinator	MICHAEL DAVIS
Foremen	TED NOLAN RONALD NAPIER, JR.
Gang Bosses	BRYAN BADMAN JAMES KELLEY
Paint Supervisor	KEITH WEAVER
Craft Service Assistant	DAMOND GORDON
Transportation Coordinator	GILBERT YOUNG
Transportation Captain	JAMES WATSON
Picture Car Captain	GARY DUNCAN

Second Unit

Second Unit Director	ALFONSO GOMEZ-REJON
----------------------	---------------------

Director of Photography/ Camera Operator	MASANOBU TAKAYANAGI
Production Supervisor	ROBERT F. PHILLIPS
First Assistant Directors	FRANK FERRO DONALD MURPHY
Second Assistant Directors	KURT UEBERSAX PETE DRESS
Second Second Assistant Director	TIM BLOCKBURGER
First Assistant Camera	JAY LEVY
Loader	CLAYTON DAILY
Script Supervisors	ROBB FOGLIA JEANNE MARIE BYRD
Location Manager	J. CHAN CLAGGETT
Gaffer	MICHAEL KELLY
Best Boy Electric	JAREK GORCZYCKI
Key Grip	TOM LEMBCKE
Best Boy Grip	CHRIS GLASGOW
Propmaster	SKIP CRANK
Transportation Captain	BOB FOSTER

Additional Photography

Unit Production Manager	STUART BESSER
Production Coordinator	MALIKA R. COHEN
Assistant Production Coordinator	SARA BARTKIEWICZ
Director of Photography	DANTE SPINOTTI, ASC, AIC
First Assistant "A" Camera	JAMES APTED
Video Assist	DAVID "GOLDY" GOLDSMITH
Sound Mixer	JIM STUEBE
Production Accountant	LORI SCOWLEY
Script Supervisor	SHEILA G. WALDRON
Stunt Coordinator	KEITH ADAMS
Location Manager	MIKE FANTASIA
Aerial Coordinator	PETER MCKERNAN
Special Effects Coordinator	RON BOLANOWSKI
Department Head Makeup	JULIE HEWETT
Department Head Hairstylist	FRANCES MATHIAS
Assistant Art Director/Set Designer	CHARISSE CARDENAS
Propmaster	J.P. JONES
Construction Coordinator	ROBERT J. CARLYLE
General Foreman	JAMIE ORENDORFF
Paint Supervisor	ENRICO PARONELLI
Transportation Coordinator	DAN MARROW
Transportation Captain	RANDY BURKE
Transportation Co-Captain	RICK CHOUINARD

Visual Effects and Animation by
RHYTHM & HUES STUDIOS

Visual Effects Supervisor	ROBERT C. MERCIER
Visual Effects Producer	TIM T. CUNNINGHAM
Sequence Supervisor	BILL GEORGIU
Digital Coordinator	MICHAEL MARLETT
Compositing Lead	MICHAEL CRANE
Compositors	REID YOUNG ROHINI MONTENEGRO ALANA ARANKI ANDY CHANG DOUGLAS CRAM BEVERLY BERNACKI JOHN PASZKIEWICZ
Insurance	AON/ALBERT G. RUBEN
Legal Advisors	FRANFURT KURNIT KLEIN & SELZ PC

Score and Additional Music	FLOOD
Produced by	ALEX HEFFES
Score Co-Produced by	
Executive in Charge of Music	KATHY NELSON
for Universal Pictures	LEE SCOTT
Music Editor	JOHN WARHURST
Music Editor U.K.	RAEL JONES
Assistant Music Editor U.K.	HILARY SKEWES AT BUICK PRODUCTION LTD.
Score Coordinator and Contractor	GEOFF ALEXANDER
Orchestrator	MARK KILIAN
Additional Arrangements	TIM DAVIES
Additional Orchestration	TONY STANTON
Music Preparation	EMI ABBEY ROAD, LONDON
Music Recorded at	ANDREW DUDMAN
Recording Engineer	LEWIS JONES
Assistant Engineers	ANDREW KITCHEN
	ANDY RICHARDS AT OUT OF EDEN, LONDON
Original Score Mixed by	BATTERY STUDIOS, LONDON
Additional Mix Studio	NEIL STEMPE
Music Programming	MATT ROBERTSON
	CLARISSA FARRAN AT BUICK PRODUCTION LTD.
Score Assistant	KENNETH SILLITO
Orchestral Leader	LEO ABRAHAMS
Guitars	ALEX HEFFES
	SCHLOMO
Human Beatbox	DIMITRI TIKOVOI
Drums	THOMAS BLOCH
Cristal Baschet	STEVE HUBBACK
Musical Sculptures and Percussion	PAUL CLARVIS
	AIR LYNDHURST
Orchestra Recorded at	GEOFF FOSTER
Recording Engineer	CATHERINE MARKS
Assistant Engineer to Flood	KIRSTEN LANE FOR RIGHT MUSIC LIMITED
Music Consultant	

“The Night Pat Murphy Died”

(Traditional)

(Arranged by Alan Doyle, Robert Hallett, Sean McCann, Darrell Power)

Performed by Great Big Sea

Courtesy of Sonic Entertainment Group and Warner Music Canada Co.

“B-Movie”

(Gil Scott Heron)

Performed by Gil Scott Heron

Courtesy of Sony Music Entertainment U.K. Limited

“Please Don’t Talk About Murder While I’m Eating”

(Ben Harper)

Performed by Ben Harper

Courtesy of Virgin Records Ltd.

“Shalom”

(Gergely Nemeth, Zsolt Prieger)

Performed by Anima Sound System

Courtesy of EMI Music Publishing Hungary on behalf of Anima Sound System

“The Born Supremacy”

(Mark Ellis, Alex Heffes)

Performed by The Fluffy Cod Trio

“Walking on Sunshine”

(Kimberley Rew)
Performed by Priddis Music Studio Band
Courtesy of Priddis Music, Inc.

“Born to Be Alive”
(Patrick Hernandez)
Performed by The Flugel Horns

“Peter and the Wolf”
(Serge Prokofieff)
Performed by the Czechoslovak Radio Symphony Orchestra
Conducted by Ondrej Lenard
Courtesy of Boosey & Hawkes on behalf of Naxos Rights International Ltd.

“I Won’t Back Down”
(Tom Petty)
Performed by Tom Petty
Courtesy of Geffen Records

On-Set Color Correction by	GAMMA AND DENSITY’S 3CP SYSTEM
Digital Intermediate by	EFILM
Digital Colorist	YVAN LUCAS
Digital Intermediate Producer	EILEEN GODOY
Digital Intermediate Editor	LISA TUTUNJIAN
Digital Colorist Assistant	TOM REISER
DI Production Assistant	MATT HULL
Lab Color Timer	GEORGE CHAVEZ
Negative Management	MO HENRY
Main Titles by	PIC
End Titles by	SCARLET LETTERS
Digital Opticals by	CIS HOLLYWOOD
Dolby Sound Consultant	TREVOR WARD
Avids Provided by	RUNWAY, INC.
Film Stock	KODAK
Camera Cranes & Dollies by	CHAPMAN/LEONARD STUDIO EQUIPMENT, INC.
Aerial Camera Systems Provided by	SPACECAM SYSTEMS, INC.

In Association with International Film Production Stella-del-Sud Fourth GmbH & Co. KG

In Association with Dentsu Inc.

Archival Footage Courtesy of
BBC Motion Gallery
Thought Equity Motion

Stock Photos by Corbis © 2007.
Used with permission.

Stock Photos by Getty Images © 2008.
Used with permission.

Archival Photos
Courtesy of *The Washington Post*

Use of the *New York Post*
Courtesy of NYP Holdings, Inc.

Robert Johnson Image Derived from Photo Booth Self-Portrait, Early 1930s
© 1986 Delta Haze Corporation.
All Rights Reserved.
Used by Permission.

Major Armed Conflict Map
© Weigl Publishers Inc.

The Major League Baseball trademarks depicted in this motion picture were licensed by
Major League Baseball Properties, Inc.

Special Thanks to
The Washington Post

The Filmmakers Would Like to Thank

The City of Washington, D.C., Mayor Adrian M. Fenty
The Washington, D.C. Office of Motion Picture and Television Development
The Department of Interior
The National Parks Service
The Americana Hotel
Library of Congress
Condé Nast
Walter Donohue
Bob Gruen
Sam Messer
Soccer United Marketing, LLC
National Football League
SassyStock
The Washington Metropolitan Area Transit Authority
The New York Times

Filmed in part at The Culver Studios

Panavision
Panavision (Genesis)

American Humane Association monitored the animal action.
No animals were harmed.

This motion picture used sustainability strategies to
reduce its carbon emissions and environmental impact.

The characters and incidents portrayed and the names herein are fictitious, and any similarity to the name, character or history of any actual
persons living or dead is entirely coincidental and unintentional.

This motion picture is protected under the laws of the United States and other countries and its unauthorised duplication, distribution or
exhibition may result in civil liability and criminal prosecution.

The depictions of tobacco smoking contained in this motion picture are based solely on artistic consideration and are not intended to promote
tobacco consumption. The U.S. Surgeon General has determined that there are serious health risks associated with smoking and second-hand
smoke.

© 2009 Universal Studios and International Film Production Stella-del-Sud Fourth GmbH & Co. KG.
All Rights Reserved.

Crediti al 20 Marzo 2009